

Prot. N. UMU/515

(CITARE NELLA RISPOSTA)

Roma li. 25 marzo 2016

ISTRUZIONI OPERATIVE N° 9

- AI PRODUTTORI INTERESSATI
- ALLA REGIONE ABRUZZO
VIA CATULLO 17
65126 PESCARA
- ALLA REGIONE CAMPANIA
VIA G. PORZIO ISOLA A/6 80134
000000 NAPOLI
- ALLA REGIONE BASILICATA
VIA VINCENZO VERRASTRO 10
85100 POTENZA
- ALLA REGIONE FRIULI V.G.
VIA CACCIA, 17
33100 UDINE
- ALLA REGIONE LAZIO
VIA R. RAIMONDI GARIBALDI, 7 00145
ROMA
- ALLA REGIONE LIGURIA
VIA G. D'ANNUNZIO, 113
16121 GENOVA
- ALLA REGIONE MARCHE
VIA TIZIANO, 44
60100 ANCONA
- ALLA REGIONE MOLISE
VIA NAZARIO SAURO, 1
86100 CAMPOBASSO



ALLA REGIONE PUGLIA
L. RE NAZARIO SAURO,45/47
70121 BARI

ALLA REGIONE SARDEGNA
VIA PESSAGNO , 4
09126 CAGLIARI

ALLA REGIONE SICILIA
VIA REGIONE SICILIANA
90134 PALERMO

ALLA REGIONE UMBRIA
VIA MARIO ANGELONI, 63 06100
PERUGIA

ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA
LOC. GRANDE CHARRIERE, 66
11020 SAINT CHRISTOPHE

AI CENTRI AUTORIZZATI DI
ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.)

P.C. AL MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto: Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione – Campagna 2016.

INDICE

1	PREMESSA	5
2	QUADRO NORMATIVO	5
3	DEFINIZIONI	10
4	NOVITA' PER LE DOMANDE 2016.....	14
4.1	Piano di coltivazione.....	14
4.2	Dichiarazione di mantenimento dell'impegno in assenza di domanda di pagamento.....	14
5	CAMPO DI APPLICAZIONE	15
5.1	Ambito territoriale	15
6	COSTITUZIONE/AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE ELETTRONICO	16
7	FINALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	16
7.1	Domanda Iniziale	16
7.2	Domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014	17
7.3	Domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale).....	17
7.4	Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale)	18
7.5	Modifica ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 809/2014 (errori palesi).....	18
7.6	Comunicazione di recesso dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 (Clausola di revisione).....	19
7.7	Dichiarazione di mantenimento dell'impegno in assenza di domanda di pagamento.....	19
8	TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLE COMUNICAZIONI	20
8.1	Domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione 2007-2013 e antecedenti.....	20
8.2	Presentazione tardiva delle domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione 2007-2013 e antecedenti elencate al precedente paragrafo.....	21
8.3	Termini di presentazione per le Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale).....	22
8.4	Termini di presentazione per le Comunicazioni di recesso dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 (Clausola di revisione)	22
9	MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN	22
9.1	Predisposizione parametri	22
9.2	Soggetti accreditati	22
9.3	Compilazione, stampa e rilascio delle domande	23
9.4	Rilascio con firma elettronica, mediante il codice OTP.....	23
10	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC).....	24
11	INFORMAZIONI PRESENTI NELLA DOMANDA DI PAGAMENTO	24
12	PROCEDURA DI ISTRUTTORIA AUTOMATIZZATA	31
12.1	Informazioni presenti nei quadri integrativi regionali delle domande di pagamento	31
12.2	Requisiti per l'erogazione del premio.....	32
12.3	Disposizioni finali	32
13	CONTROLLI DI AMMISSIBILITA'	34
14	CONTROLLI AMMINISTRATIVI	35
14.1	Superfici non agricole.....	36
15	CONTROLLI IN LOCO	37
15.1	Estrazione del campione delle domande	37
15.2	Rispetto della percentuale minima.....	37
15.3	Aumento dei controlli	37
16	CONDIZIONALITÀ.....	39
16.1	Scheda di condizionalità	39
17	DEMARCAZIONE	41
17.1	DEMARCAZIONE TRA I E II PILASTRO – AIUTI ACCOPPIATI ART. 52 E GREENING ART. 43 DEL REG. (UE) 1307/2013	41
17.2	DEMARCAZIONE TRA II PILASTRO E OCM VINO	42
18	CONTROLLO MISURE AGROAMBIENTALI – AZIONE AGRICOLTURA BIOLOGICA.....	42
19	CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI	43
19.1	Riduzioni ed esclusioni ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Reg. (UE) n. 640/2014 – Misure connesse alla superficie	43
19.2	Riduzioni ed esclusioni ai sensi degli artt. 30 e 31 del Reg. (UE) 640/2014 – Misure connesse agli animali	44



19.3	Riduzioni ed esclusioni ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 – Riduzioni ed esclusioni in caso di mancato rispetto dei criteri di ammissibilità	45
19.4	Riduzione della consistenza zootecnica a seguito del controllo di plausibilità effettuato in fase di controllo in loco	46
20	REQUISITI PER IL PAGAMENTO	47
20.1	Certificato antimafia	47
20.2	Modalità di pagamento	47
20.3	Procedure di recupero di somme indebitamente percepite	48
20.4	Compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS	48
20.5	Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N.196 del 2003.	49
20.6	Pubblicazione dei pagamenti.	50
21	CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	51
22	ALLEGATI	52



1 PREMESSA

Le presenti istruzioni operative si applicano alle **domande di pagamento della campagna 2016**, relative alle misure connesse alla superficie e alle misure connesse agli animali, di seguito denominate “domande”, riguardanti impegni derivanti dalla programmazione 2007/2013 e precedenti.

2 QUADRO NORMATIVO

Si riporta di seguito un elenco della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo alla campagna 2016.

NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (CE) n. 1698/2005**, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche.
- **Regolamento (CE) n. 1974/2006** della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche.
- **Regolamento (CE) n. 834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91.
- **Regolamento di esecuzione (UE) N. 335/2013** della Commissione del 12 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- **Reg. di esecuzione (UE) n. 392/2013** della Commissione del 29 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 per quanto riguarda il sistema di controllo per la produzione biologica.
- **Reg. (UE) 1303/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Reg. (UE) n. 1305/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

- **Reg. (UE) n. 1306/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- **Regolamento (UE) N. 1307/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio.
- **Reg. (UE) n. 1310/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per quanto concerne l'anno 2014.
- **Regolamento Delegato (UE) N. 907/2014** della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) N. 834/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) N. 908/2014** della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- **Regolamento Delegato (UE) N. 639/2014** della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento.
- **Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014** della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- **Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014** della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014** della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

- **Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014** della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento delegato (UE) n. 1383/2015** della Commissione del 28 maggio 2015, che modifica il regolamento delegato (UE) n. 639/2014 per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità relative agli obblighi di identificazione e registrazione degli animali per il sostegno accoppiato previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015** della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento (CE) n. 1760/2000** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97 del Consiglio.
- **Regolamento (CE) n. 1082/2003** della Commissione del 23 giugno 2003, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1760/2000 per quanto riguarda il livello minimo dei controlli da eseguire nel contesto del sistema di identificazione e registrazione dei bovini.
- **Regolamento (CE) n. 21/2004** del Consiglio del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE e successive modifiche.

NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge 241/90** e successive modifiche e integrazioni: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- **D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252** (G.U. n. 176 del 30 luglio 1998) Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia.
- **D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445** Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).
- **D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228** (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) "*Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57*";

- **D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196** (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, “*Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali*” (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).
- **D.Lgs.7-3-2005 n. 82** - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale.
- **Decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182** (G.U. n. 212 del 12 settembre 2005) “*Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari*” convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2005, n. 231 (G. U. n. 263 dell'11 novembre 2005) recante *interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari*.
- **DECRETO-LEGGE 3 ottobre 2006, n. 262** : disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria (Articoli in materia di catasto e pubblicità immobiliare) convertito, con modificazioni, dalla **L. 24 novembre 2006, n. 286** e modificato dall'art. 339 della **Legge 27 dicembre 2006, n. 296** - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244.
- **Legge 27 dicembre 2006, n. 296** (G.U. n. 299 del 27 dicembre 2006) “ *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*, comma 1052.
- **Legge 6 aprile 2007, n.46** (G.U. n. 84 dell'11 aprile 2007) “*Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 15 febbraio 2007, n. 10, recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali*”.
- **Decreto 11 marzo 2008 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali** (G.U. n.240 del 13 ottobre 2008) - Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale.
- **D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 11** (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2010) “*Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE*”;
- **Deliberazione Agea del 24 giugno 2010** (G.U. n. 160 del 12 luglio 2010) “*Regolamento di attuazione della legge n. 241/90 e s.m.i., relativo ai procedimenti di competenza di Agea*”.
- **LEGGE 13 agosto 2010, n. 136** - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.

- **D.Lgs. 30-12-2010 n. 235** - Pubblicato nella G.U. 10 gennaio 2011, n. 6, S.O. Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n.69.
- **D.P.C.M. 22-7-2011** - Pubblicato nella G.U. 16 novembre 2011, n. 267. Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.
- **DECRETO LEGISLATIVO 6 settembre 2011 , n. 159** - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
- **DECRETO-LEGGE 9 febbraio 2012, n. 5**:disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo.
- **Legge 6 novembre 2012, n. 190** (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*.
- **DECRETO LEGISLATIVO 15 novembre 2012 , n. 218** - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136.
- **D.M. prot. 6513** del 18 novembre 2014 - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.
- **D.M. prot. N. 162** del 12/01/2015 – Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- **D.M. prot. N. 180** del 23 gennaio 2015 – Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, pubblicato in GU n. 69 del 24 marzo 2015.
- **D.M. n. 1420** del 26 febbraio 2015 - disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.
- **D.M. prot. N. 1922** del 20 marzo 2015 – Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- **D.M. prot. N. 3536** del 8 febbraio 2016 – pubblicato sulla GU n. 67 del 21/03/2016 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale **Circolare AGEA n. 56 del 6 dicembre 2011**: Regg. CE n.

73/2009, n. 1698/2005, n. 1234/07 - Criteri e modalità per il calcolo dell'importo da recuperare e delle eventuali sanzioni da applicare in seguito all'aggiornamento ("refresh") del SIPA-SIG sulle Domande di aiuto nel settore degli aiuti per superficie a partire dal 2010.

- **Circolare ACIU.2014.91** del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli.
- **Circolare ACIU.2014.702** del 31.10.2014 – Artt. 43 e ss. del Reg. (UE) n. 1307/2013 e art. 40 del Reg. (UE) n. 639/2014 – pagamento per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente – definizione del periodo di riferimento per la diversificazione colturale.
- **Circolare ACIU.2014.812** del 16/12/2014 – Addendum n.1 alla circolare prot. N. ACIU.2014.702 del 31,10.2014.
- **Circolare ACIU 2015 prot. N. 141** del 20 marzo 2015 - Piano di Coltivazione.

3 DEFINIZIONI

Il Reg. (CE) n. 1698/05 e successive modifiche fissa, all'art. 2, le seguenti definizioni:

- **«programmazione»:** l'iter organizzativo, decisionale e finanziario in più fasi, diretto all'attuazione pluriennale dell'azione congiunta della Comunità e degli Stati membri per realizzare gli obiettivi prioritari del FEASR.
- **«regione»:** unità territoriale corrispondente al livello I o II della Nomenclatura delle unità territoriali per la statistica (livelli NUTS 1 e 2) ai sensi del Reg. (CE) n. 1059/ 2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica NUTS.
- **«asse»:** un insieme coerente di misure direttamente preordinate alla realizzazione di obiettivi specifici che contribuiscono al conseguimento di uno o più obiettivi di cui all'articolo 4.
- **«misura»:** una serie di operazioni volte ad attuare uno degli assi cui all'articolo 4, paragrafo 2.
- **«operazione»:** un progetto, contratto o accordo, o altra azione selezionato/a secondo criteri stabiliti per il programma di sviluppo rurale di cui fa parte, e attuato da uno o più beneficiari in modo da contribuire alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 4.
- **«quadro comune per il monitoraggio e la valutazione»:** un approccio generale elaborato dalla Commissione e dagli Stati membri, che definisce un numero limitato.
- **«obiettivo di convergenza»:** l'obiettivo dell'azione a favore degli Stati membri e delle regioni meno sviluppati conformemente alla legislazione che disciplina il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale.

- «**strategia di sviluppo locale**»: una serie coerente di operazioni rispondenti ad obiettivi e bisogni locali, eseguite in partenariato al livello pertinente.
- «**spesa pubblica**»: qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni, la cui origine sia il bilancio dello Stato, di enti pubblici territoriali o delle Comunità europee, e qualsiasi spesa analoga. È assimilato ad un contributo pubblico qualsiasi contributo al finanziamento di operazioni a carico del bilancio di organismi di diritto pubblico o associazioni di uno o più enti pubblici territoriali o organismi di diritto pubblico, ai sensi della direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi.

Il Reg. (UE) n. 640/2014 e successive modifiche fissa, all'art. 2, le seguenti definizioni:

- «**beneficiario**», un agricoltore quale definito nell'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1307/2013 e di cui all'articolo 9 dello stesso regolamento, il beneficiario soggetto alla condizionalità ai sensi dell'articolo 92 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e/o il beneficiario di un sostegno allo sviluppo rurale di cui all'articolo 2, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (1);
- «**inadempienza**»:
 - con riferimento ai criteri di ammissibilità, agli impegni o agli altri obblighi relativi alle condizioni di concessione dell'aiuto o del sostegno di cui all'articolo 67, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013, qualsiasi inottemperanza a tali criteri di ammissibilità, impegni o altri obblighi; oppure,
 - con riferimento alla condizionalità, l'inosservanza dei criteri di gestione obbligatori previsti dalla legislazione dell'Unione, delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali definite dagli Stati membri conformemente all'articolo 94 del regolamento (UE) n. 1306/2013 o del mantenimento dei pascoli permanenti di cui all'articolo 93, paragrafo 3, dello stesso regolamento;
- «**domanda di sostegno**», una domanda di sostegno o di partecipazione a un regime (ex domanda di aiuto ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005);
- «**domanda di pagamento**», una domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali;
- «**altra dichiarazione**», qualsiasi dichiarazione o documento, diverso dalle domande di aiuto o di pagamento, che è stato presentato o conservato da un beneficiario o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti specifici di alcune misure per lo sviluppo rurale;
- «**sistema di identificazione e di registrazione degli animali**», il sistema di identificazione e di registrazione dei bovini stabilito dal regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio (2) e/o il sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina stabilito dal regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio (3), rispettivamente;
- «**marchio auricolare**», il marchio auricolare per l'identificazione dei singoli animali della specie bovina di cui all'articolo 3, lettera a), e all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 1760/2000 e/o il

marchio auricolare per identificare gli animali delle specie ovina e caprina di cui al punto A.3. dell'allegato del regolamento (CE) n. 21/2004, rispettivamente;

- «**banca dati informatizzata**», la base di dati informatizzata di cui all'articolo 3, lettera b), e all'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1760/2000 e/o il registro centrale o la banca dati informatizzata di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera d), e agli articoli 7 e 8 del regolamento (CE) n. 21/2004, rispettivamente;
- «**passaporto per gli animali**», il passaporto per gli animali di cui all'articolo 3, lettera c), e all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1760/2000;
- «**registro**», in relazione agli animali, il registro tenuto dal detentore di animali di cui all'articolo 3, lettera d), e all'articolo 7 del regolamento (CE) n. 1760/2000 e/o il registro di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), e all'articolo 5 del regolamento (CE) n. 21/2004, rispettivamente;
- «**codice di identificazione**», il codice di identificazione di cui all'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1760/2000 e/o i codici di cui al punto A.2. dell'allegato del regolamento (CE) n. 21/2004, rispettivamente;
- «**misure di sostegno connesse agli animali**», le misure di sviluppo rurale o i tipi di operazioni per le quali il sostegno si basa sul numero di capi o sul numero di unità di bestiame dichiarate;
- «**animali dichiarati**», gli animali oggetto di una domanda di aiuto per animale nel quadro dei regimi di aiuto per animali o oggetto di una domanda di pagamento nell'ambito di una misura di sostegno connessa agli animali;
- «**animale potenzialmente ammissibile**», un animale in grado a priori di soddisfare potenzialmente i criteri di ammissibilità per ricevere l'aiuto nell'ambito del regime di aiuto per animali o un sostegno nell'ambito delle misure di sostegno connesse agli animali nell'anno di domanda in questione;
- «**animale accertato**»: nell'ambito di una misura di sostegno connessa agli animali, l'animale identificato tramite controlli amministrativi o in loco;
- «**detentore**», qualsiasi persona fisica o giuridica responsabile di animali, in via permanente o temporanea, anche durante il trasporto o sul mercato;
- «**di sostegno connesse alla superficie**», le misure di sviluppo rurale o tipo di operazioni per le quali il sostegno si basa sulle dimensioni della superficie dichiarata;
- «**uso**», in relazione alla superficie, l'uso della superficie in termini di tipo di coltura ai sensi dell'articolo 44, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1307/2013, tipo di prato permanente ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera h), del suddetto regolamento, pascolo permanente ai sensi dell'articolo 45, paragrafo 2, lettera a), dello stesso regolamento o aree erbacee diverse dal prato permanente o dal pascolo permanente, o copertura vegetale o mancanza di coltura;
- «**superficie determinata**»: nell'ambito delle misure di sostegno per superficie, la superficie degli appezzamenti o delle parcelle identificata tramite controlli amministrativi o in loco;



- «**sistema di informazione geografica**» (di seguito «SIG»), le tecniche del sistema informatizzato di informazione geografica di cui all'articolo 70 del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- «**parcella di riferimento**», superficie geograficamente delimitata avente un'identificazione unica nel sistema di identificazione delle parcelle agricole di cui all'articolo 70 del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- «**materiale geografico**», mappe o altri documenti utilizzati per comunicare il contenuto del SIG tra coloro che presentano una domanda di aiuto o di sostegno e gli Stati membri.

Altre definizioni utili sono:

- «**particella catastale**»: porzione di territorio identificata univocamente dal catasto terreni dall'Agenzia del Territorio (A.D.T.).
- «**CUAA**»: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione. Gli uffici della pubblica amministrazione indicano in ogni comunicazione il CUAA. Qualora nella comunicazione il CUAA fosse errato, l'interessato è tenuto a comunicare alla pubblica amministrazione scrivente il corretto CUAA.
- «**UTE**»: l'unità tecnico-economica è l'insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e acquicole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, ubicato in una porzione di territorio, identificata nell'ambito dell'anagrafe tramite il codice ISTAT del comune ove ricade in misura prevalente, e avente una propria autonomia produttiva.
- «**CAA**»: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola.
- «**UT**»: Ufficio del Territorio del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- **Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC)** – Reg. (UE) 1306/2013 e s.m.i.: Per migliorare l'efficienza e il controllo dei pagamenti concessi dall'Unione è istituito e reso operativo un sistema integrato di gestione e di controllo ("sistema integrato") di determinati pagamenti previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 e dal regolamento (UE) n. 1305/2013. In particolare, il SIGC garantisce un livello di controllo armonizzato per tutti gli Organismi Pagatori, implementando i criteri e le modalità tecniche di esecuzione dei controlli amministrativi e dei controlli in loco riferiti sia ai criteri di ammissibilità ai regimi di aiuto, sia agli obblighi di condizionalità.
- «**S.I.A.N.**»: Sistema Informativo Agricolo Nazionale.
- «**G.I.S.**»: Sistema informativo geografico che associa e riferisce dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio. Nell'ambito del S.I.G.C. l'Unione Europea ha promosso e finanziato un sistema informativo, finalizzato a fornire agli stati membri uno strumento di controllo rapido ed

efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici ai sensi del Reg. 1593/2000.

- **«Fascicolo aziendale elettronico e cartaceo»:** il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, è stato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (DLgs 173/98, art. 14 co 3) per i fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale cartaceo è l'insieme della documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale elettronico.

4 NOVITA' PER LE DOMANDE 2016

4.1 Piano di coltivazione

L'articolo 9, paragrafo 3 del DM prot. N. 162 del 12/01/2015 prevede che l'aggiornamento del Piano di coltivazione aziendale sia condizione di ammissibilità per le misure di aiuto unionali, nazionali e regionali basate sulle superfici e costituisca la base per l'effettuazione delle verifiche connesse. Gli usi del suolo saranno quindi recuperati esclusivamente dal Piano di coltivazione presente nel fascicolo aziendale.

Le modalità di costituzione e aggiornamento del Piano di Coltivazione sono definite nella Circolare ACIU 2015 prot. N. 141 del 20 marzo 2015, che al paragrafo 2 definisce che, dalla campagna 2016, i dati dichiarabili nel piano di coltivazione sono i seguenti :

- Occupazione del suolo
- Destinazione
- Uso
- Qualità
- Varietà

Sul sistema gestionale di Predisposizione Interventi la conversione dalla vecchia alla nuova codifica sarà automatizzata: gli interventi, precaricati come di consueto a partire dalla campagna precedente, saranno già associati ai nuovi codici prodotto, in modo da facilitare le operazioni di verifica e convalida da parte della Regione.

4.2 Dichiarazione di mantenimento dell'impegno in assenza di domanda di pagamento

A partire dal 2016, ai sensi dell'art. 3, paragrafo 2, secondo comma del Reg. UE 65/2011, per gli impegni pluriennali, sarà prevista la compilazione, da parte del beneficiario che non intende presentare domanda di pagamento, di una dichiarazione di mantenimento dell'impegno sebbene in assenza di domanda di pagamento.

5 CAMPO DI APPLICAZIONE

Le aziende agricole che ricadono nella competenza territoriale dell'Organismo pagatore Agea presentano le domande 2016 secondo le modalità di seguito indicate.

Come indicato in premessa, le presenti istruzioni operative si applicano alle **domande di pagamento della campagna 2016**, relative alle misure connesse alla superficie e alle misure connesse agli animali, di seguito denominate "domande", riguardanti impegni derivanti dalla programmazione 2007/2013 e precedenti. In particolare sono interessate le seguenti misure dello Sviluppo Rurale di cui al Reg. (CE) n. 1698/2005:

- misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli:

- o 214 pagamenti agroambientali;
- o 215 pagamenti per il benessere degli animali;
- o Misura F Ex Regolamento CE 1257/99 (corrispondente alle misure 214 e 215 del Reg. (CE) 1698/2005);
- o Misura F Ex Regolamento CEE 2078/92 (corrispondente alla misura 214 del Reg. (CE) 1698/2005);

- misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile delle superfici forestali:

- o 221 imboschimento di terreni agricoli (ad esclusione dei costi di impianto);
- o 223 imboschimento di superfici non agricole (ad esclusione dei costi di impianto);
- o 225 pagamenti silvo-ambientali;
- o Misura H Ex Regolamento CE 1257/99 (corrispondente alla misura 221 del Reg. (CE) 1698/2005);
- o Ex Regolamento CEE 2080/92 (corrispondente alla misura 221 del Reg. (CE) 1698/2005);
- o Ex Regolamento CEE 1609/82 (corrispondente alla misura 221 del Reg. (CE) 1698/2005);

Le misure su elencate, cosiddette di trascinamento, corrisponderanno alle misure del PSR della nuova programmazione 2014/2020 secondo quanto stabilito all'allegato I del Reg. UE 807/2014 e, laddove non ci sia univocità di corrispondenza, secondo le specificità indicate nei PSR regionali.

5.1 Ambito territoriale

Le domande hanno ambito territoriale regionale e, pertanto, i produttori devono presentare una domanda per ciascuna Regione nel cui territorio sono ubicate le superfici in conduzione oggetto dell'aiuto.

Le regioni contemplate sono quelle di competenza dell'OP AGEA: Abruzzo, Basilicata, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta.



6 COSTITUZIONE/AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE ELETTRONICO

Il titolare o il legale rappresentante dell'azienda agricola deve costituire o aggiornare il "fascicolo aziendale elettronico", compilare il piano di coltivazione e se del caso la consistenza zootecnica nella Banca Dati Centralizzata dell'OP AGEA presso uno dei seguenti soggetti:

- un Centro di Assistenza Agricola autorizzato (CAA), previa sottoscrizione di un mandato;
- l'Organismo pagatore AGEA – via Palestro, 81 – 00185 Roma;
- gli sportelli AGEA territoriali abilitati, i cui indirizzi sono disponibili sul sito internet istituzionale (www.agea.gov.it);
- gli uffici delle Regioni territorialmente competenti.

La costituzione, l'aggiornamento e l'eventuale chiusura del "fascicolo aziendale elettronico" nella Banca Dati Centralizzata dell'OP AGEA devono essere effettuati presso la sede prescelta, dove deve essere custodita la documentazione cartacea (contenente la documentazione probatoria) nei casi in cui le informazioni dichiarate non possano essere reperite presso banche dati di altre pubbliche amministrazioni.

Nel caso in cui un beneficiario trasferisca il mandato da un CAA di rappresentanza ad un altro (revoca del mandato e sottoscrizione di un nuovo mandato), è necessario che il CAA di provenienza conservi copia cartacea del fascicolo che ha utilizzato per la presentazione di domande e/o dichiarazioni. Il beneficiario deve consegnare il fascicolo in originale al CAA cui ha conferito il nuovo mandato, ovvero allo sportello AGEA o alla Regione.

I dati/informazioni che possono essere utilizzati per la richiesta di aiuto con la presentazione della domanda per l'anno 2016 devono essere stati dichiarati nel fascicolo in data antecedente al 15 maggio 2016 e comunque prima della presentazione della domanda. In assenza di fascicolo o di dati ed informazioni su superfici/zootecnia in un fascicolo già costituito, la domanda è irricevibile.

7 FINALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella compilazione della domanda deve essere indicata la finalità di presentazione della domanda stessa, specificando una delle tipologie di seguito indicate.

7.1 Domanda Iniziale

E' la prima domanda di pagamento presentata per la campagna 2016 ai sensi delle misure elencate al paragrafo 5.

Di seguito sono elencate le possibili tipologie di domanda iniziale:

1. Aggiornamento annuale (conferma impegno)
2. Cambio beneficiario
3. Ampliamento impegno
4. Adeguamento impegno

5. Adeguamento impegno con cambio beneficiario
6. Sostituzione impegno
7. Cambio azione
8. Trasformazione impegno

7.2 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014

E' possibile presentare una domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) 809/2014 che consente di modificare alcuni dati dichiarativi della domanda precedentemente presentata . Occorre indicare il numero della domanda precedente, che si intende modificare e sostituire, nel campo "in sostituzione della domanda".

Le variazioni che possono essere effettuate sono di seguito elencate:

- o modifiche riguardanti gli appezzamenti/particelle richiesti a premio, anche in aumento;
- o modifica o aggiunta dei codici allevamento dichiarati;
- o modifiche dei riferimenti bancari/postali relativi alle modalità di pagamento.

Le seguenti modifiche:

- o aggiunta di singole particelle catastali;
- o modifiche di singole particelle catastali anche in aumento rispetto alla domanda iniziale (riferimenti catastali, superfici dichiarate);
- o modifiche riguardanti le destinazione d'uso in relazione alle particelle catastali già dichiarate nella domanda iniziale;

sono variazioni che interessano la consistenza territoriale.

Si evidenzia che in caso di impegni pluriennali - fatta salva l'applicazione delle specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia – i beneficiari non possono variare le superfici e i capi oggetto di impegno rispetto all'impegno iniziale (domanda di sostegno).

Qualora vengano presentate, entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Qualora la domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 809/2014 non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile e viene presa in considerazione la domanda di modifica valida o quella iniziale.

7.3 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale)

Una domanda di modifica, presentata ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2013, permette di ritirare in parte la domanda in qualsiasi momento, successivamente alla presentazione, per iscritto. Sono ammesse soltanto le seguenti variazioni:

- o cancellazione di singoli appezzamenti/particelle dichiarati nella domanda iniziale ai fini delle domande di pagamento per superficie;
- o riduzione di superficie dichiarata per singoli appezzamenti/particelle;
- o aggiornamento consistenza zootecnica e riduzione delle quantità richieste a premio;



Si evidenzia che in caso di impegni pluriennali - fatta salva l'applicazione delle specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia – i beneficiari non possono variare le superfici e i capi oggetto di impegno rispetto all'impegno iniziale (domanda di sostegno).

Qualora pervengano, entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Qualora la domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile e viene presa in considerazione la domanda di modifica valida o quella iniziale.

Se l'autorità competente ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto o di pagamento o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità, non sono autorizzati ritiri parziali.

Il termine per la presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.

7.4 Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale)

Una domanda di aiuto, una domanda di sostegno, una domanda di pagamento o un'altra dichiarazione può essere ritirata, totalmente, in qualsiasi momento per iscritto, tramite compilazione di un modello di comunicazione. Il ritiro della domanda e i documenti attestanti sono registrati dall'autorità competente.

E' possibile, a questo scopo, presentare una *Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014* con la quale il beneficiario richiede di ritirare totalmente la domanda precedentemente presentata.

L'autorità competente esegue l'istruttoria della comunicazione di ritiro, valutandone gli effetti connessi all'interruzione degli impegni assunti dal beneficiario.

Il termine per la presentazione delle Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.

7.5 Modifica ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 809/2014 (errori palesi)

La modifica, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 809/2013, permette di correggere e adeguare la domanda precedentemente presentata e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario in caso di errori palesi.

L'autorità competente dell'istruttoria, in caso di individuazione e accettazione dell'errore palese, sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede, procede alle operazioni di correttiva tramite le funzionalità messe a disposizione sul portale SIAN.

L'autorità competente dell'istruttoria può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nella domanda stessa.

I cosiddetti errori palesi sono di norma riferiti a fattispecie che comportano un'ammissibilità della domanda diversa da quella effettivamente riconosciuta. Tuttavia, le casistiche di errori palesi, anche se non espressamente codificate dalla normativa comunitaria, non prevedono le seguenti fattispecie:

- mancata dichiarazione in domanda di superfici condotte;
- dichiarazione di superfici che non sono più legittimamente condotte dal dichiarante;
- errata dichiarazione di requisiti che determinano l'ammissibilità ad un aiuto;
- dichiarazione di superfici nelle more di definire gli esiti di accertamenti riferiti ad annualità precedenti conclusisi con esito sfavorevole al dichiarante.

Per le aziende estratte per il controllo in loco, le modifiche possono essere valutate ed eventualmente autorizzate solo dopo il completamento delle attività di controllo e in ogni caso non sono accettati errori palesi che rendano incompleti o incoerenti i risultati dell'accertamento svolto in fase di controllo in loco.

7.6 Comunicazione di recesso dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 (Clausola di revisione)

Ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i., è prevista una clausola di revisione per gli impegni assunti per un periodo fra cinque e sette anni, conformemente agli articoli, 39, 40 e 47 del regolamento (CE) n. 1698/2005, se tali impegni si protraggono oltre il termine del periodo di programmazione in corso, al fine di consentirne l'adeguamento al quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione successivo.

Vi è infatti la possibilità che il contenuto degli impegni possa variare, alla luce di modifiche del quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione 2014-2020.

Il beneficiario avrà la facoltà di non accettare tali variazioni attraverso un modulo di rinuncia che consentirà di terminare l'impegno senza obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

Il beneficiario deve compilare l'apposito modello di rinuncia che farà decadere l'impegno assunto in precedenza senza obbligo di rimborso relativamente agli importi già percepiti nelle annualità precedenti.

La presentazione della domanda di pagamento esclude la possibilità di recesso dall'impegno ai sensi dell'art. 46 del Reg. CE 1974/2006.

7.7 Dichiarazione di mantenimento dell'impegno in assenza di domanda di pagamento

A partire dal 2016, ai sensi dell'art. 3, paragrafo 2, secondo comma del Reg. UE 65/2011, per gli impegni pluriennali, sarà prevista la compilazione, da parte del beneficiario che non intende presentare domanda di pagamento, di una dichiarazione di mantenimento dell'impegno sebbene in assenza di domanda di pagamento.



Senza tale dichiarazione l'impegno sarà considerato non mantenuto.

La lista delle domande attese non presentate, con e senza dichiarazione di mantenimento dell'impegno, sarà inviata alle Regioni prima dell'istruttoria per le verifiche di competenza.

Con successive disposizioni saranno fornite apposite istruzioni per la compilazione, il rilascio e i termini di scadenza della dichiarazione.

8 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLE COMUNICAZIONI

La data di presentazione della domanda di pagamento all'OP AGEA è attestata dalla data di trasmissione telematica della domanda stessa tramite portale SIAN, trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata da uno dei soggetti accreditati di cui al § 9.2.

8.1 Domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione 2007-2013 e antecedenti

Per le Misure di seguito elencate:

- **Domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione antecedente il 2007**
 - o Misura F Ex Regolamento CE 1257/99 (corrispondente alle misure 214 e 215 del Reg. (CE) 1698/2005);
 - o Misura F Ex Regolamento CEE 2078/92 (corrispondente alla misura 214 del Reg. (CE) 1698/2005);
 - o Misura H Ex Regolamento CE 1257/99 (corrispondente alla misura 221 del Reg. (CE) 1698/2005);
 - o Ex Regolamento CEE 2080/92 (corrispondente alla misura 221 del Reg. (CE) 1698/2005);
 - o Ex Regolamento CEE 1609/82 (corrispondente alla misura 221 del Reg. (CE) 1698/2005);
- **Domande di pagamento derivanti dalla programmazione 2007-2013:**
 - o Mis. 214 pagamenti agroambientali;
 - o Mis. 215 pagamenti per il benessere degli animali;
 - o Mis. 221 imboscamento di terreni agricoli (ad esclusione dei costi di impianto);
 - o Mis. 223 imboscamento di superfici non agricole (ad esclusione dei costi di impianto);
 - o Mis. 225 pagamenti silvo-ambientali.

i termini per la presentazione delle domande per la campagna 2016 sono i seguenti :

- a) Domande iniziali : **16 Maggio 2016**, ai sensi dell'art. 13 del reg. 809/2014, tenuto conto che il 15 Maggio 2016 cade di domenica;

b) Domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014 : **31 Maggio 2016**;

c) Domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) : data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.

I termini di presentazione di cui ai precedenti punti a), b) e c) possono essere anticipati qualora disposizioni o bandi regionali prevedano termini di presentazione della domanda di aiuto antecedenti ai termini previsti dalla regolamentazione comunitaria.

8.2 Presentazione tardiva delle domande di pagamento per la conferma degli impegni derivanti dalla programmazione 2007-2013 e antecedenti elencate al precedente paragrafo

Ai sensi dell'art. 13, par. 1 del reg. (UE) 640/2014, le domande possono essere presentate con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 16 maggio. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Le domande iniziali pervenute oltre il **10 giugno 2016** sono **irricevibili**.

Ai sensi dell'art. 13, par. 3 del reg. (UE) 640/2014, la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15" oltre il termine del **31 maggio 2016** comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al **10 giugno 2016**. Le domande di modifica pervenute oltre il termine del **10 giugno 2016**, vale a dire oltre il termine ultimo per la presentazione tardiva della domanda iniziale, sono irricevibili.

Le riduzioni per ritardo delle domande iniziali e delle domande di modifica sono calcolate sulla base del numero massimo di giorni di ritardo tra le due domande.

In caso di presentazione tardiva della domanda di modifica art. 15, la riduzione per ritardo viene applicata alla sola parte della domanda oggetto di modifica.

Nel caso di presentazione tardiva sia della domanda iniziale che di quella di modifica, si applica la sanzione relativa ai giorni di ritardo della domanda iniziale alla parte di domanda non modificata, mentre si applica la sanzione da giorni di ritardo maggiore alla parte di domanda modificata.

Le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) pervenute dopo la comunicazione al beneficiario delle irregolarità o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco sono irricevibili. Il termine per la presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.

In caso di domanda iniziale presentata in ritardo, i giorni di ritardo saranno applicati alla domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale).



8.3 Termini di presentazione per le Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale)

Il termine per la presentazione delle Comunicazioni di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale) coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.

8.4 Termini di presentazione per le Comunicazioni di recesso dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 (Clausola di revisione)

Il termine per la presentazione della Comunicazione di recesso dagli impegni ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) 1974/2006 (Clausola di revisione) è fissato al **10 giugno 2016**.

9 MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE TRAMITE PORTALE SIAN

9.1 Predisposizione parametri

Al fine di censire puntualmente sul sistema informativo SIAN tutti i parametri riportati nei PSR, necessari e propedeutici ad una corretta presentazione delle domande di pagamento, sono messi a disposizione delle Autorità di gestione i seguenti servizi informativi:

- Predisposizione degli Interventi;
- Aggiornamento associazione dei codici prodotti agli interventi;
- Gestione Bandi Regionali;
- Censimento Territori Svantaggiati;
- Personalizzazione coefficienti di conversione in UBA (Reg. (UE) 808/2014, allegato II).

Nell'allegato 2 sono riportati i prodotti, le varietà ed i relativi codici dichiarabili in domanda ed associabili ai relativi interventi individuati dalle Regioni nei PSR e/o nei relativi bandi.

9.2 Soggetti accreditati

Il beneficiario deve presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN, secondo una delle seguenti modalità:

- a. per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- b. con l'assistenza di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della domanda appositamente conferita dalle aziende, accreditato dalla Regione; il libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso



- all'area riservata del portale del SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi;
- c. presso la Regione territorialmente competente.

I mandati e le deleghe di cui ai precedenti punti a) e b) sono registrati sul portale SIAN.

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN per la presentazione delle domande di pagamento, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale dell'utente pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

9.3 Compilazione, stampa e rilascio delle domande

La domanda di pagamento è di competenza dell'OP e deve essere indirizzata all'Organismo Pagatore AGEA ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013.

La compilazione e presentazione delle domande è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

L'utente abilitato, completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (*barcode*) e - previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN che registra la data di presentazione.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA (N.B.: la sola stampa della domanda non è prova di presentazione della domanda all'OP AGEA).

9.4 Rilascio con firma elettronica, mediante il codice OTP

Oltre alla modalità standard di presentazione della domanda, che prevede la firma autografa del produttore sul modello cartaceo, a partire dalla campagna 2015, viene introdotta la firma elettronica il beneficiario che ha registrato la propria anagrafica sul portale Agea (utente qualificato) può sottoscrivere la domanda con *firma elettronica* mediante codice OTP.

Attivando questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.

10 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

Con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della posta elettronica certificata.

L'obbligo dell'utilizzo della PEC è previsto per i soggetti di seguito indicati:

- Pubbliche Amministrazioni;
- società di capitali e di persone;
- professionisti iscritti in albi o elenchi pubblici;
- cittadini privati.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

La casella di posta elettronica certificata è la seguente: protocollo@pec.agea.gov.it.

L'azienda agricola che comunica il proprio indirizzo di PEC può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA direttamente all'indirizzo di posta comunicato.

11 INFORMAZIONI PRESENTI NELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

La domanda è predisposta in coerenza con il reg. 1306/2013 (artt. dal 67 al 73) e si basa anche sulle informazioni contenute nel fascicolo dell'azienda.

Le domande contengono in sintesi le seguenti informazioni:

MODELLO DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO - AIUTI AGROAMBIENTALI E BENESSERE DEGLI ANIMALI			
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni
FRONTESPIZIO		Riporta l'indicazione: - della Regione o Provincia autonoma territorialmente competente - dell'Organismo pagatore - del CAA/Ufficio tramite cui è stata presentata la domanda - gli eventuali riferimenti alla domanda rettificata	Precompilata sulla base della selezione del Bando regionale a cui fa riferimento la domanda e sulla base dell'utente abilitato alla compilazione della domanda; In caso di domanda di rettifica, indicare la motivazione della rettifica e la domanda che si intende rettificare

<p>QUADRO A</p>	<p>DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA E ESTREMI DI PAGAMENTO</p>	<p>La sez. 1 riporta tutti i dati di dettaglio dell'azienda richiedente il premio: titolare, rappresentante legale, ubicazione.</p>	<p>Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)</p>
<p>QUADRO B</p>	<p>ADESIONE ALLE MISURE AGROAMBIENTALI AI SENSI DEL REG. CE 1698/2005</p>	<p>La sez. 2 riporta gli estremi del c/c bancario e/o postale su cui effettuare l'eventuale pagamento dell'aiuto</p>	<p>Indicare la finalità di presentazione della domanda</p>
<p>QUADRO C</p>	<p>PROSECUZIONI IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CE 1257/1999 - MISURA "F" MISURE AGROAMBIENTALI</p>	<p>La sez. 1 e la sezione 4 riportano le finalità di presentazione della domanda rispettivamente per le misure Agroambientali e per le misure di igiene e benessere degli animali</p>	<p>Indicare l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente, rispettivamente per le misure Agroambientali e per le misure di igiene e benessere degli animali</p>
<td data-bbox="443 1675 901 1854"> <td data-bbox="901 1675 1189 1854"> <p>La sez. 2 e la sezione 5 riportano l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente, rispettivamente per le misure Agroambientali e per le misure di igiene e benessere degli animali</p> </td> <td data-bbox="1189 1675 1449 1854"> <p>Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/richieste del quadro delle parcelle</p> </td> </td>	<td data-bbox="901 1675 1189 1854"> <p>La sez. 2 e la sezione 5 riportano l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente, rispettivamente per le misure Agroambientali e per le misure di igiene e benessere degli animali</p> </td> <td data-bbox="1189 1675 1449 1854"> <p>Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/richieste del quadro delle parcelle</p> </td>	<p>La sez. 2 e la sezione 5 riportano l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente, rispettivamente per le misure Agroambientali e per le misure di igiene e benessere degli animali</p>	<p>Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/richieste del quadro delle parcelle</p>
<td data-bbox="443 1854 901 2020"> <td data-bbox="901 1854 1189 1989"> <p>La sez. 3 e 6 riportano rispettivamente per le misure Agroambientali e per le misure di igiene e benessere degli animali, la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento</p> </td> <td data-bbox="1189 1854 1449 1989"> <p>Indicare le azioni per le quali il richiedente si impegna e intende richiedere il pagamento</p> </td> </td>	<td data-bbox="901 1854 1189 1989"> <p>La sez. 3 e 6 riportano rispettivamente per le misure Agroambientali e per le misure di igiene e benessere degli animali, la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento</p> </td> <td data-bbox="1189 1854 1449 1989"> <p>Indicare le azioni per le quali il richiedente si impegna e intende richiedere il pagamento</p> </td>	<p>La sez. 3 e 6 riportano rispettivamente per le misure Agroambientali e per le misure di igiene e benessere degli animali, la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento</p>	<p>Indicare le azioni per le quali il richiedente si impegna e intende richiedere il pagamento</p>
<td data-bbox="443 1989 901 2020"> <td data-bbox="901 1989 1189 2020"> <p>La sez. 5 riporta le azioni per le quali il richiedente si impegna e intende richiedere il pagamento</p> </td> <td data-bbox="1189 1989 1449 2020"> <p>Indicare la finalità di presentazione della domanda</p> </td> </td>	<td data-bbox="901 1989 1189 2020"> <p>La sez. 5 riporta le azioni per le quali il richiedente si impegna e intende richiedere il pagamento</p> </td> <td data-bbox="1189 1989 1449 2020"> <p>Indicare la finalità di presentazione della domanda</p> </td>	<p>La sez. 5 riporta le azioni per le quali il richiedente si impegna e intende richiedere il pagamento</p>	<p>Indicare la finalità di presentazione della domanda</p>
<td data-bbox="443 2020 901 2020"> <td data-bbox="901 2020 1189 2020"> <p>La sez. 1 Riporta la finalità di presentazione della domanda</p> </td> <td data-bbox="1189 2020 1449 2020"> <p>Indicare l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente.</p> </td> </td>	<td data-bbox="901 2020 1189 2020"> <p>La sez. 1 Riporta la finalità di presentazione della domanda</p> </td> <td data-bbox="1189 2020 1449 2020"> <p>Indicare l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente.</p> </td>	<p>La sez. 1 Riporta la finalità di presentazione della domanda</p>	<p>Indicare l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente.</p>
<td data-bbox="443 2020 901 2020"> <td data-bbox="901 2020 1189 2020"> <p>La sez. 2 riporta l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente.</p> </td> <td data-bbox="1189 2020 1449 2020"> <p>Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/richieste del quadro delle parcelle</p> </td> </td>	<td data-bbox="901 2020 1189 2020"> <p>La sez. 2 riporta l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente.</p> </td> <td data-bbox="1189 2020 1449 2020"> <p>Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/richieste del quadro delle parcelle</p> </td>	<p>La sez. 2 riporta l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente.</p>	<p>Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/richieste del quadro delle parcelle</p>
<td data-bbox="443 2020 901 2020"> <td data-bbox="901 2020 1189 2020"> <p>La sez. 3 riporta la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento</p> </td> <td data-bbox="1189 2020 1449 2020"> </td> </td>	<td data-bbox="901 2020 1189 2020"> <p>La sez. 3 riporta la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento</p> </td> <td data-bbox="1189 2020 1449 2020"> </td>	<p>La sez. 3 riporta la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento</p>	

QUADRO D	PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CEE 2078/92	La sez. 1 Riporta la finalità di presentazione della domanda	Indicare la finalità di presentazione della domanda
		La sez. 2 riporta la domanda iniziale presentata e l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale	Indicare la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale
		La sez. 3 riporta la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
QUADRO E	FORMA GIURIDICA	Riporta la forma giuridica del richiedente	
QUADRO F	CONSISTENZA ZOOTECNICA	Riporta la consistenza zootecnica dell'azienda	
QUADRO G	LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA	Indicare la localizzazione dell'azienda	Calcolato in automatico per le Zone svantaggiate, Natura 2000 ed aree vulnerabili ai nitrati, sulla base di un criterio di prevalenza, calcolato in termini di superficie totale dell'UTE aziendale interessata dall'operazione finanziata, tenendo conto che la "localizzazione prevalente" di un'azienda viene assegnata quando il centro aziendale ed almeno il 50% della SAU aziendale appartengono ad una delle zone citate; Nel caso in cui almeno il 50% della SAU aziendale ricada in zona con vincoli ambientali specifici indicare il corrispondente valore
QUADRO H	ATTIVITA' CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA	Riporta le attività collaterali a quella agricola prevalente esercitate in azienda.	Indicare le eventuali attività connesse svolte in azienda
QUADRO N	CONDIZIONALITA'	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente relativi alla Condizionalità in base all'art.1 e 2 del D.M. prot. N. 180 del 23 gennaio 2015	
QUADRO P	UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI	Riporta l'utilizzo delle superfici aziendali per parcella Agricola, per ogni intervento previsto dalla Regione e/o Provincia Autonoma	
QUADRO P1	INTERVENTI RICHIESTI ZOOTECNIA	Riporta le quantità richieste a premio per gli interventi non legati a superfici. In particolare verranno riportati gli interventi censiti in predisposizione come interventi zootecnici	

QUADRO P2	ALTRI INTERVENTI RICHIESTI CON PREMIO NON COMMISURATO ALLA SUPERFICIE O ALLA ZOOTECCIA	Riporta le quantità richieste a premio per gli interventi non legati a superfici. In particolare verranno riportati gli interventi censiti in predisposizione quali interventi non legati alla superficie o alla zootecnia.	
QUADRO Q	DICHIARAZIONI E IMPEGNI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	
QUADRO R	SOTTOSCRIZIONE DOMANDA	Riporta la sottoscrizione della domanda e l'eventuale accettazione della clausola compromissoria	
QUADRO S	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA, da inserire nel fascicolo cartaceo	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.

MODELLO DOMANDA - MISURE INTESE A PROMUOVERE L'UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE SUPERFICI FORESTALI			
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni del CAA
FRONTESPIZIO		Riporta l'indicazione: - della Regione o Provincia autonoma territorialmente competente - dell'Organismo pagatore - del CAA/Ufficio tramite cui è stata presentata la domanda - gli eventuali riferimenti alla domanda rettificata	Precompilata sulla base della selezione del Bando regionale a cui fa riferimento la domanda e sulla base dell'utente abilitato alla compilazione della domanda; In caso di domanda di rettifica, indicare la motivazione della rettifica e la domanda che si intende rettificare
QUADRO A	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA E ESTREMI DI PAGAMENTO	La sez. 1 riporta tutti i dati di dettaglio dell'azienda richiedente il premio: titolare, rappresentante legale, ubicazione. La sez. 2 riporta gli estremi del c/c bancario e/o postale su cui effettuare l'eventuale pagamento dell'aiuto	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
QUADRO B	ADESIONE ALLE MISURE FORESTALI AI SENSI DEL REG. CE 1698/2005	La sez. 1 riporta le finalità di presentazione della domanda per le misure forestali.	Indicare la finalità di presentazione della domanda
		La sez. 2 riporta la misura per alla quale si rivolge la domanda.	Indicare la misura.
		La sez. 3 rispettivamente per le misure forestali, la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
QUADRO C	ADESIONE ALLE MISURE FORESTALI AI SENSI DEL REG. CE 1257/1999 - MISURA "H"	La sez. 1 riporta le finalità di presentazione della domanda per le misure forestali.	Indicare la finalità di presentazione della domanda
		La sez. 2 riportala tipologia di aiuto richiesto in domanda	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
		La sez. 3 rispettivamente per le misure forestali, la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
QUADRO D	ADESIONE ALLE MISURE FORESTALI AI SENSI DEL REG. CEE 2080/92	La sez. 1 riporta le finalità di presentazione della domanda per le misure forestali.	Indicare la finalità di presentazione della domanda
		La sez. 2 riportala tipologia di aiuto richiesto in domanda	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle

		La sez. 3 rispettivamente per le misure forestali, la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
QUADRO E	ADESIONE ALLE MISURE FORESTALI AI SENSI DEL REG. CEE 1609/89	La sez. 1 riporta le finalità di presentazione della domanda per le misure forestali.	Indicare la finalità di presentazione della domanda
		La sez. 2 riportala tipologia di aiuto richiesto in domanda	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
		La sez. 3 rispettivamente per le misure forestali, la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
QUADRO F	FORMA GIURIDICA	Riporta la forma giuridica del richiedente	
QUADRO G	CONSISTENZA ZOOTECNICA	Riporta la consistenza zootecnica dell'azienda	
QUADRO H	LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA	Indicare la localizzazione dell'azienda	Calcolato in automatico per le Zone svantaggiate, Natura 2000 ed aree vulnerabili ai nitrati, sulla base di un criterio di prevalenza, calcolato in termini di superficie totale dell'UTE aziendale interessata dall'operazione finanziata, tenendo conto che la "localizzazione prevalente" di un'azienda viene assegnata quando il centro aziendale ed almeno il 50% della SAU aziendale appartengono ad una delle zone citate; Nel caso in cui almeno il 50% della SAU aziendale ricada in zona con vincoli ambientali specifici indicare il corrispondente valore
QUADRO I	FORMA CONDUZIONE AZIENDALE	Riporta la tipologia di manodopera.	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
QUADRO J	MANODOPERA	Riporta i dettagli relativi alla tipologia di manodopera	
QUADRO L	ATTIVITA' CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA	Riporta le attività collaterali a quella agricola prevalente esercitate in azienda.	Indicare le eventuali attività connesse svolte in azienda
QUADRO N	CONDIZIONALITA'	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente relativi alla Condizionalità in base all'art.1 e 2 del D.M. prot. N. 180 del 23 gennaio 2015	

QUADRO P	UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI	Riporta l'utilizzo delle superfici aziendali per parcella Agricola, per ogni intervento previsto dalla Regione e/o Provincia Autonoma	
QUADRO Q	DICHIARAZIONI E IMPEGNI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	
QUADRO R	SOTTOSCRIZIONE DOMANDA	Riporta la sottoscrizione della domanda e l'eventuale accettazione della clausola compromissoria	
QUADRO U	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA / REGIONE, da inserire nel fascicolo cartaceo	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.

COMUNICAZIONI			
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni a cura del compilatore
FRONTESPIZIO		Riporta l'indicazione: - della Regione o Provincia autonoma territorialmente competente - dell'Organismo pagatore - del CAA/Ufficio tramite cui è stata presentata la domanda	Precompilata sulla base della selezione del Bando regionale a cui fa riferimento la domanda e sulla base dell'utente abilitato alla compilazione della domanda;
		Motivo della comunicazione: - revisione art.46 del Reg. (CE) 1974/2006 - ritiro totale art. 3, del Reg.(UE) 640/2014 - dichiarazione di mantenimento dell'impegno	da compilare a cura dell'operatore; ogni comunicazione ha per oggetto una sola opzione
QUADRO A	DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	riporta tutti i dati di dettaglio del richiedente	Precompilata sulla base dei dati contenuti nel fascicolo aziendale
	DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	riporta i numeri delle domande di aiuto o di pagamento, oggetto della comunicazione	da compilare a cura dell'operatore; ogni comunicazione ha per oggetto una sola opzione
QUADRO B	DICHIARAZIONI	riporta i numeri delle domande di aiuto o di pagamento, la campagna e la misura oggetto della comunicazione	Esaminare l'elenco per selezionare le domande di interesse
QUADRO C	SOTTOSCRIZIONE DELLA COMUNICAZIONE	riporta le modalità di identificazione del richiedente la firma di sottoscrizione della comunicazione	

12 PROCEDURA DI ISTRUTTORIA AUTOMATIZZATA

Al fine di pervenire ad una semplificazione ed automatizzazione della procedura amministrativa d'istruttoria delle domande di pagamento e permettere una maggiore efficienza nei tempi di erogazione dei premi, è stata definita una procedura di Istruttoria Automatizzata, che si applica alle domande afferenti alle misure elencate nel successivo paragrafo

Campo d'applicazione

Le domande interessate dall'applicazione della procedura di Istruttoria Automatizzata pagamento sono quelle presentate per le misure di seguito specificate:

1. **Domande relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000/2006:**
 - Regione Sicilia
 - i. F ex Reg CE 2078/92
 - ii. F ex Reg. (CE)1257/99
2. **Domande relative ad impegni assunti con la vecchia programmazione (forestazione):**
 - Regioni: Friuli Venezia Giulia
 - i. Misura H ex Reg CE 1257/99;
 - ii. Ex Reg CEE 2080/92;
3. **Domande relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2007/2013 per le misure:**
 - Regione Sicilia
 - i. 214 - pagamenti agroambientali
 - Regione Puglia
 - i. 214 - pagamenti agroambientali Azione 1, Azione 2 e Azione 5
 - Regione Molise
 - i. 214 - pagamenti agroambientali

12.1 Informazioni presenti nei quadri integrativi regionali delle domande di pagamento

Nella fase di presentazione della domanda sul portale SIAN devono essere compilati i quadri integrativi delle domande di pagamento e prodotta la documentazione prevista secondo quanto indicato nei quadri:

- P3, P4, P5 (qualora previsto) per la Misura 214 e 215;
- Q1 per le Misure "Forestali" di conferma impegni derivanti dalla vecchia programmazione.

Di seguito il dettaglio dei quadri previsti per ciascuna Regione/misura interessate alla procedura di Istruttoria Automatizzata. Le specifiche degli elementi da acquisire (dichiarazioni e documentazione allegata) è riportato negli specifici quadri integrativi regionali:

Regione Sicilia:

Misure 214 e F

- Quadro P3- Dichiarazione ed impegni regionali
- Quadro P4 – Documentazione da allegare alla domanda

Regione Puglia :

Misura 214

- Quadro P3- Dichiarazione ed impegni specifici per la Misura 214 azione 1, azione 2 e Azione 5 del PSR
- Quadro P4 – Identificazione aziende aggregate (da compilarsi solo in caso di aggregazione) – solo Azione 1
- Quadro P5 – Documentazione da allegare alla domanda

Regione Molise :

Misura 214

- Quadro P3- Dichiarazione ed impegni specifici per la Misura 214 azione 1, azione 2, azione 3, azione 4 e azione 5 del PSR
- Quadro P4 – Documentazione da allegare alla domanda

Forestazione – Regione Friuli Venezia Giulia – Quadro Q1 - Dichiarazione ed impegni regionali

Per tutte le misure e Regioni, il sistema provvederà a implementare i quadri P3, P4 e P5 (per le Misura 214 e 215) e il quadro Q1 (per le misure di forestazione) del modello di domanda, riportando la presenza della documentazione allegata alla domanda.

12.2 Requisiti per l'erogazione del premio

Successivamente al rilascio della domanda, sono effettuati i controlli per evidenziare, mediante specifici indicatori (anomalie di tipo ITF), la mancanza degli allegati obbligatori che impedisce la prosecuzione dell'iter istruttorio automatizzato e, conseguentemente, non consente il pagamento.

La possibilità di integrare la documentazione mancante da allegare alla domanda viene disciplinata dall'OP AGEA con provvedimenti specifici che stabiliscono la tempistica e le modalità di correzione.

Qualora i controlli previsti dalla procedura di istruttoria automatizzata non consentano il pagamento totale della domanda, l'iter procedimentale prevede il completamento dell'istruttoria della domanda secondo la normale procedura di delega delle attività istruttorie alle Regioni. In tali casi è il funzionario regionale a completare e chiudere l'istruttoria, e la comunicazione al beneficiario della chiusura del procedimento amministrativo è a cura della Regione. Per tali casistiche, la Regione richiede ai CAA la documentazione cartacea necessaria ai fini della chiusura dell'iter di istruttoria.

Non è prevista, invece, la consegna presso gli uffici regionali di documentazione cartacea (domanda di pagamento ed allegati) qualora la stessa domanda di pagamento risulti liquidata a saldo con il procedimento di istruttoria automatizzata, fatte salve alcune specifiche disposizioni attuative contenute nei bandi regionali.

Tuttavia, si fa presente che, nel caso di presentazione delle domande di pagamento per il tramite "liberi professionisti", la consegna della domanda cartacea e dei relativi allegati presso la Regione è sempre prevista, secondo le modalità e i tempi riportati dai singoli bandi regionali.

12.3 Disposizioni finali

L'utente abilitato alla presentazione della domanda attraverso il portale SIAN, con la sottoscrizione e la timbratura dei quadri P3, P4 e P5 (per la Misura 214) e del quadro Q1 (per le misure di forestazione) del modello di domanda, certifica la presenza e la rispondenza della documentazione



allegata alla domanda alle disposizioni contenute nelle presenti istruzioni operative nonché l'avvenuta sottoscrizione della domanda stessa da parte del beneficiario e la sua archiviazione.

L'utente abilitato, pertanto, completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema, contrassegnato con un numero univoco (barcode) e, previa sottoscrizione da parte del richiedente, procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN che registra la data di presentazione.

13 CONTROLLI DI AMMISSIBILITA'

Ai sensi dell'art. 75, paragrafo 2 Reg. (UE) 1306/2013, i pagamenti, per le domande afferenti alle misure a superficie e ad animali, sono effettuati solo dopo che sia stata ultimata la verifica delle condizioni di ammissibilità a cura degli Stati membri a norma dell'articolo 74 (controlli amministrativi e controlli in loco). In particolare:

1. aziende non selezionate a campione:

il pagamento dell'aiuto può avvenire soltanto dopo l'esecuzione di tutti i controlli amministrativi/informatici (inclusi i controlli previsti nell'ambito del SIGC) eseguiti sul 100% delle domande di pagamento presentate per ciascuna misura del PSR e soltanto a condizione che sia stato iniziato il controllo sull'ultima azienda facente parte del campione;

2. aziende facenti parte del campione:

l'erogazione dell'aiuto può avvenire solo dopo il completamento di tutti i controlli di ammissibilità relativamente a ciascun PSR (controlli amministrativi/informatici, inclusi i controlli previsti nell'ambito del SIGC, e controlli in loco e di condizionalità).

Nelle more dell'espletamento dei controlli in loco, può essere corrisposto per ciascuna domanda ammissibile al pagamento (campione e non campione), relativamente a ciascun PSR, un acconto fino al 75% dell'aiuto spettante, dopo che sono stati effettuati tutti i controlli amministrativi/informatici, inclusi i controlli previsti nell'ambito del SIGC.



14 CONTROLLI AMMINISTRATIVI

Il Reg. (UE) n. 1306/2013 della Commissione disciplina l'attuazione delle procedure di controllo per le misure di sostegno dello sviluppo rurale (titolo V, Capo II).

Tutte le domande sono sottoposte ai controlli amministrativi conformemente a quanto indicato dal del Reg. (UE) n. 809/2014, Titolo II – Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) e Titolo III - Controlli. In particolare i controlli amministrativi sono attuati, secondo quanto previsto dagli artt. 28 e 29 del summenzionato regolamento.

L'Organismo Pagatore AGEA esegue i seguenti controlli:

- verifica di esistenza e congruenza dei dati anagrafici presenti in anagrafe tributaria, del dichiarante o del rappresentante legale;
- verifica della presenza dei titoli di conduzione dell'azienda secondo quanto previsto dai controlli del Fascicolo aziendale;
- verifica della consistenza territoriale:
 - controllo di esistenza della particella dichiarata nel catasto terreni;
 - Individuazione grafica della particella identificata attraverso gli estremi catastali;
- verifica della disponibilità delle superfici aziendali al 15 maggio 2016 e al 11 novembre 2016;
- controllo che la superficie indicata da uno o più produttori nel periodo di conduzione non sia maggiore della superficie grafica. Tale controllo viene svolto prendendo come data di riferimento per la conduzione la data del 15 maggio 2016;
- verifica che le superfici richieste ad aiuto siano compatibili con l'uso del suolo presente nel SIGC;
- verifica della consistenza zootecnica dell'azienda anche attraverso la verifica incrociata con il sistema di identificazione e di registrazione degli animali (BDN);
- verifica di compatibilità delle dichiarazioni contenute nelle domande presentate per lo sviluppo rurale con quelle presentate per altri regimi di aiuto;
- verifica della presenza della certificazione bancaria inerente il codice IBAN;
- verifiche di completezza e congruità delle informazioni presenti nelle domande di pagamento, con particolare riguardo alla verifica dell'annualità di impegno rispetto alla domanda di aiuto/sostegno, della corretta indicazione delle date di inizio e fine impegno.
- controlli specifici previsti per la misura.

È soggetto a controllo il rispetto degli impegni a lungo termine.



I controlli amministrativi comprendono anche i controlli eseguiti dalla Regione per la verifica del rispetto dei requisiti formali e di merito previsti dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni attuative regionali e dai singoli bandi delle misure.

I criteri di ammissibilità fissati nei programmi di sviluppo rurale e nei relativi bandi regionali sono controllati in base ad una serie di indicatori verificabili sul sistema SIAN.

I controlli amministrativi sono effettuati sulla base delle informazioni contenute nelle banche dati disponibili al momento del pagamento, ferma restando la completezza dei controlli eseguiti.

Gli esiti di tutti i controlli sono recepiti dalle applicazioni SIAN di gestione delle domande di pagamento.

Eventuali inadempienze possono determinare riduzioni, sanzioni e/o esclusioni dall'aiuto.

14.1 Superfici non agricole

L'AGEA, a partire dal 2013, ha provveduto ad avviare il 3° ciclo triennale di aggiornamento del proprio GIS, attraverso una puntuale copertura territoriale.

L'aggiornamento del SIPA-GIS richiesto dai Servizi della Commissione UE ha il fine di riscontrare le eventuali modifiche di occupazione del suolo che siano intervenute rispetto al precedente triennio di riferimento. Tale aggiornamento è finalizzato, tra l'altro, a far emergere la variazione dell'occupazione del suolo da "agricola" a "non agricola" (c.d. "eclatanze").

Le domande di pagamento 2016 tengono conto degli aggiornamenti dell'uso del suolo riscontrato e dell'eventuale identificazione di nuove superfici non agricole.



15 CONTROLLI IN LOCO

15.1 Estrazione del campione delle domande

L'OP AGEA stabilisce sulla base di quanto indicato negli artt. 32 e 33 del Reg. (UE) 809/2014 la selezione di un campione non inferiore al 5% delle domande ammissibili, secondo i criteri di rischio definiti all'art. 34 del Reg. (UE) 809/2014.

L'esecuzione dei controlli amministrativi viene effettuata sul 100% delle domande prima della fase di estrazione del campione.

La procedura informatica di selezione delle aziende da controllare è stata realizzata per estrarre il campione in modo incrementale, vale a dire che individua il 5% sulla base del numero di domande presenti nel sistema alla data di estrazione e secondo i criteri di selezione generali e specifici disponibili a sistema.

La procedura di selezione del campione sopra definita consente di attivare da subito le fasi di fotointerpretazione e di controllo in campo delle domande.

15.2 Rispetto della percentuale minima

Qualora la selezione del campione di controlli in loco sia effettuata prima del completamento dei controlli amministrativi di competenza delle Autorità di Gestione, una volta completati tali controlli, l'OP AGEA procede ad effettuare le seguenti attività:

- verifica del rispetto della percentuale minima del 5%, tenuto conto che alcune aziende che sono state incluse nel campione per i controlli in loco possono risultare inammissibili a seguito dei controlli amministrativi con la conseguenza di non poter essere incluse nel calcolo della percentuale minima prescritta del 5%;
- qualora necessario, al fine di garantire il rispetto della percentuale minima del 5%, vengono selezionati nuovi beneficiari ritenuti ammissibili; tale selezione deve garantire che il campione finale sia in linea con le procedure di selezione approvate, con particolare riguardo ai criteri di rischio.

Al fine di garantire che la selezione del campione di controllo in loco tenga conto di possibili infrazioni o fattori di rischio individuati nel corso dei controlli amministrativi, le Autorità di Gestione possono selezionare nuovi beneficiari da sottoporre a controllo in loco.

Tale operazione deve essere effettuata mediante apposita comunicazione scritta all'OP AGEA da parte della Regione competente.

15.3 Aumento dei controlli

L'art. 35 del Reg. (UE) 809/2014 prevede: *“Se i controlli in loco evidenziano inadempienze significative nell'ambito di un particolare regime di aiuto o di una particolare misura di sostegno in*



una regione o parte di essa, l'autorità competente aumenta in misura appropriata la percentuale dei beneficiari da sottoporre a controlli in loco nell'anno successivo.”

L'OP AGEA effettua l'analisi delle irregolarità riscontrate a seguito dei controlli in loco e, qualora necessario, procede ad effettuare controlli in loco supplementari per l'anno in corso e ad aumentare la quota percentuale delle domande da sottoporre a controllo in loco nella campagna successiva.



16 CONDIZIONALITÀ

L'art. 92 del Reg. (UE) n. 1306/2013 della Commissione, dispone che le domande siano sottoposte ai controlli previsti dal Reg. (CE) n. 809/2014, istitutivo del sistema integrato di gestione e controllo (SIGC).

Al pari degli aiuti diretti (I° pilastro) anche l'erogazione dei premi per le misure a superficie dello sviluppo rurale richiede il rispetto da parte dei beneficiari dei requisiti di eleggibilità e condizionalità.

Per le domande relative alle misure pluriennali dei PSR 2000-2006, per le quali vige l'obbligo del solo rispetto della buona pratica agricola normale (BPAn), a norma del Reg. (CE) n. 1257/99 e del n. 817/04, continua ad applicarsi tale *baseline* (BPAn), salvo il disposto di cui all'articolo 11 del Reg. n. 1320/2006 in caso di trasformazione dell'impegno o di azioni specifiche per alcune Regioni/PPAA, nel qual caso si applicano le nuove regole di condizionalità vigenti dal 1° gennaio 2007.

Per le domande relative alle misure pluriennali dei PSR 2007-2013 si applicano i criteri di condizionalità di cui al Titolo VI capo I del Reg. (CE) 1306/2013, nonché le disposizioni specifiche del Reg. (UE) 809/2014.

L'obbligo di osservanza delle norme sulla condizionalità è disposto dal DM 23/01/2015 n. 180. L'elenco dei Criteri di gestione obbligatori e delle Norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali è contenuto nell'allegato II del Reg. (UE) 1306/2013.

I controlli relativi alle superfici (misurazione e coltura presente) per le quali viene richiesto il pagamento dell'aiuto (vecchia e nuova programmazione), nonché quelli per la verifica del rispetto dei requisiti di condizionalità (nuova programmazione), sono eseguiti dall'OP AGEA, tenuto conto anche delle seguenti esigenze operative:

- metodologia di esecuzione dei controlli concordata con i servizi della UE;
- necessità di eseguire, conformemente alle disposizioni del Reg. (UE) n. 809/2014, contemporaneamente i controlli in loco sul primo e sul secondo pilastro;

Gli esiti dei controlli effettuati sono resi disponibili progressivamente alle Autorità di Gestione tramite le applicazioni SIAN dedicate alla gestione delle domande di pagamento.

In relazione alle disposizioni e agli impegni relativi alla condizionalità di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013, nonché alle vigenti norme nazionali di attuazione si rimanda a specifiche disposizioni di armonizzazione di AGEA coordinamento e alle eventuali istruzioni operative di campagna dell'Organismo Pagatore AGEA.

16.1 Scheda di condizionalità

Il Sistema Integrato di Controllo della Condizionalità mette a disposizione tutte le informazioni sugli obblighi di condizionalità attribuiti ad ogni azienda presente su SIAN, in relazione alle informazioni conosciute.



Il documento che raccoglie tali informazioni è la “scheda di condizionalità”, disponibile nel SIAN per ciascun anno civile.

Questo documento è organizzato in maniera omogenea agli altri documenti di consultazione aziendale ed evidenza, nei suoi quadri, le seguenti informazioni:

- identificativi dell'azienda e informazioni generali, relative all'anno civile. E' presentato il quadro generale della condizionalità, indicati i Reg. (CE) di riferimento, gli obblighi particolari dei richiedenti aiuti per la misura 214;
- impegni attivi a carico dell'azienda: criteri di gestione obbligatori CGO e buone condizioni agronomiche e ambientali BCAA, anche in relazione alle zone SIC, ZPS, ZVN che dovessero interessare la consistenza territoriale dell'azienda;
- dati aziendali sintetici sulla storia aziendale relativa ai controlli di condizionalità degli ultimi cinque anni (2011 – 2015).
- dati di dettaglio nel caso di esiti negativi (presenza di infrazioni e riduzioni).

Il soggetto accreditato (CAA, Libero professionista, Regione) abilitato alla trasmissione telematica dei dati della domanda deve consegnare a ciascun richiedente la scheda di condizionalità presente sul SIAN.

17 DEMARCAZIONE

17.1 DEMARCAZIONE TRA I E II PILASTRO – AIUTI ACCOPPIATI ART. 52 E GREENING ART. 43 DEL REG. (UE) 1307/2013

L'Organismo Pagatore AGEA effettua i controlli e, per escludere il doppio finanziamento delle pratiche ai sensi degli artt. 43 (Greening) e 52 (Sostegno accoppiato) del Reg. (UE) n. 1307/2013, sulla base delle indicazioni dell'Autorità di Gestione:

- deduce dall'importo unitario del premio l'importo definito dall'Autorità di gestione in fase di predisposizione
- oppure
- decurta dalle quantità ammissibili a premio le quantità oggetto di premio sul settore DU.

Art. 52 Reg. 1307/2013 - Aiuti accoppiati	Dettaglio
LATTE	vacche da latte
	latte in zone montane
	Bufale
CARNE BOVINA	vacche nutrici
	bovini macellati 12-24 mesi
OVI-CAPRINO	agnelle
	agnelli macellati in zone IGP e DOP
SOIA	Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli, Emilia Romagna
GRANO DURO	Toscana, Umbria, Marche, Puglia
	Lazio, Abruzzo, Molise, Campania,
	Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna
PROTEOLEAGINOSE	Toscana, Umbria, Marche, Lazio
LEGUMINOSE GRANELLA	Abruzzo, Molise, Campania, Puglia,
	Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna
RISO	Italia
BARBABIETOLA da ZUCCHERO	Italia
POMODORO da INDUSTRIA	Italia
OLIVETI	Puglia, Calabria, Liguria
	Puglia, Calabria, pendenza >7,5%
	Italia, particolare rilevanza (zone DOP IGP)

Art. 43 Reg. 1307/2013 - GREENING (INVERDIMENTO)	Diversificazione delle colture
	Aree di interesse ecologico - EFA
	Prati permanenti

17.2 DEMARCAZIONE TRA II PILASTRO E OCM VINO

Nel caso di coesistenza di una domanda di Vendemmia Verde (art. 47 del Reg. (UE) 1308/2013) con una domanda di Sviluppo Rurale, si effettua il controllo del rispetto dei criteri di demarcazione secondo quanto stabilito dall’Autorità di gestione nel PSR e nei relativi Bandi e riportato sul sistema SIAN in fase di predisposizione di parametri e interventi.

18 CONTROLLO MISURE AGROAMBIENTALI – AZIONE AGRICOLTURA BIOLOGICA

Per le aziende che presentano domanda della misura 214 (azioni di agricoltura biologica o di zootecnia biologica) assoggettate al sistema di controllo, previsto dagli articoli 27 e 28 del Reg. (CE) 834/2007 (ex articoli 8 e 9 del Reg. (CE) 2092/91), da parte di un Organismo di Controllo autorizzato ed accreditato, è effettuato l’incrocio dei dati dichiarati nelle domande di sviluppo rurale con il Sistema Informativo Biologico (SIB).

I controlli riguardano in particolare la presenza della “Notifica”, la validità del “Documento giustificativo” e il confronto tra la superficie richiesta a premio nella misura 214 (agricoltura Biologica) e quella certificata dall’ODC.

19 CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

La base di calcolo dell'aiuto è fissata a norma degli artt. 17, 18, 19, 30, 31 e 35 del Reg. (UE) n. 640/2014

Di seguito viene riportato il sistema di calcolo delle sanzioni previsto per le misure a superficie e per le misure sugli animali.

19.1 Riduzioni ed esclusioni ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 del Reg. (UE) n. 640/2014 – Misure connesse alla superficie

Ai fini della presente sezione le superfici dichiarate da un beneficiario alle quali si applica la stessa aliquota di aiuto nell'ambito di una determinata misura sono considerate come un unico gruppo di coltura. Se l'importo dell'aiuto è decrescente, si tiene conto della media di tali valori in relazione alle rispettive superfici dichiarate.

Ad esempio, nel caso della misura "Agroambiente", due diverse colture (es. grano e olivo) con due diverse aliquote di aiuto sono considerate come appartenenti a due diversi gruppi di coltura, mentre se le due diverse colture hanno la stessa aliquota di aiuto sono considerate un unico gruppo di coltura.

Ai sensi dell'art 18, par. 5 del Reg. (UE) 640/2014 , qualora si constati che la superficie determinata per un gruppo di colture è superiore a quella dichiarata nella domanda di pagamento, l'importo dell'aiuto viene calcolato in base alla superficie dichiarata.

Qualora la superficie dichiarata nella domanda di pagamento sia superiore a quella determinata per il gruppo di colture in questione, l'importo dell'aiuto viene calcolato sulla base della superficie determinata per tale gruppo di colture.

Tuttavia, se la differenza tra la superficie complessiva determinata e la superficie complessiva dichiarata sulla domanda di pagamento per una misura non è superiore a 0,1 ettari, la superficie determinata è considerata uguale alla superficie dichiarata (art. 18 par. 6 Reg. (UE) 640/2014). Per tale calcolo, sono prese in considerazione solo le dichiarazioni eccessive di superfici a livello di gruppo di colture.

La suindicata tolleranza non si applica se la differenza rappresenta più del 20% della superficie complessiva dichiarata ai fini dei pagamenti.

Di seguito si riepiloga quanto previsto dall'art. 19 del Reg.UE 640/2014 "Sanzioni amministrative in caso di sovradichiarazione".

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER GRUPPO CULTURA (stessa aliquota di aiuto)		
ESITO	% SCOSTAMENTO	EFFETTO
In tolleranza	[0%-3%] e al massimo 2 ha	Importo dell'aiuto calcolato in base alla superficie determinata (articolo 19 par. 1 Reg. (UE) n. 640/2014)
In tolleranza	[0% - 3%] e > 2 ha oppure (3%- 20%)	Importo dell'aiuto calcolato in base alla superficie determinata meno due volte la differenza constatata (articolo 19 par. 1 Reg. (UE) 640/2014)
Fuori tolleranza	Oltre 20%	Non è pagato alcun aiuto per il gruppo di colture di cui trattasi (articolo 19 par. 1 Reg. (UE) 640/2014)
Fuori tolleranza	Oltre 50%	Esclusione dal pagamento dell'aiuto ancora una volta per un importo che può ammontare fino alla differenza tra la superficie dichiarata e la superficie determinata (articolo 19 par. 2, del Reg. (UE) 640/2014). Se l'importo calcolato in ottemperanza paragrafi 1 e 2 art. 19 del Reg. 640/2014 non può essere dedotto integralmente nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, in conformità delle norme stabilite dalla Commissione in base all'articolo 57, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013, il saldo restante è azzerato. (articolo 19 comma 3 del Reg. 640/2014)

19.2 Riduzioni ed esclusioni ai sensi degli artt. 30 e 31 del Reg. (UE) 640/2014 – Misure connesse agli animali

L'articolo 4 paragrafo 7 (premi per animali) del DM prot. 1922 del 20 marzo 2015 dispone la registrazione individuale nella banca dati nazionale anche per il settore ovi-caprino.

Non è concesso in nessun caso un aiuto per un numero di animali eccedente quello dichiarato nella domanda di pagamento.

Qualora il numero degli animali dichiarati in una domanda di pagamento superi il numero degli animali accertati nel corso dei controlli amministrativi o dei controlli in loco, l'importo dell'aiuto viene calcolato in base al numero di animali accertati (articolo 30 paragrafo 3 del Reg. (UE) 640/2014).

Di seguito viene riportato il sistema di calcolo delle sanzioni previsto per le misure sugli animali.

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER MISURE CONNESSE AGLI ANIMALI art. 31 del Reg. (UE) 640/2014()		
ESITO	% SCOSTAMENTO	EFFETTO
In tolleranza	Fino ad un massimo di 3 animali	Importo totale dell'aiuto è ridotto di una percentuale da determinare a norma del paragrafo 3 dell'articolo 31 del Reg. (UE) 640/2014 (il numero di animali per i quali sono state riscontrate irregolarità è diviso per il totale degli animali accertati - articolo 31 paragrafo 2 lettera a) Reg. (UE) 640/2014)
In tolleranza	Più di 3 animali, scostamento fino al 10%	Importo totale dell'aiuto è ridotto di una percentuale da determinare a norma del paragrafo 3 dell'articolo 31 del Reg. (UE) 640/2014 (il numero di animali per i quali sono state riscontrate irregolarità è diviso per il totale degli animali accertati - articolo 31 paragrafo 2 lettera a) Reg. (UE) 640/2014)
In tolleranza	Più di 3 animali, scostamento > 10% e fino al 20%	Importo totale dell'aiuto ridotto di due volte la percentuale da determinare a norma del paragrafo 3 dell'articolo 31 del Reg. (UE) 640/2014 (il numero di animali per i quali sono state riscontrate irregolarità è diviso per il totale degli animali accertati - articolo 31 paragrafo 2 lettera b) Reg. (UE) n. 640/2014)
Fuori tolleranza	Oltre 20%	Esclusione dal pagamento dell'aiuto in base all'articolo 31 paragrafo 2 comma 2 Reg. (UE) n. 640/2014
Fuori tolleranza	Oltre 50%	Non è concesso alcun aiuto o sostegno(Articolo 31 paragrafo 2 comma 3 Reg. (UE) 640/2014). Inoltre il beneficiario è escluso ancora una volta dal beneficio dell'aiuto fino a un importo equivalente alla differenza tra il numero di animali dichiarato e il numero di animali determinato in conformità all'articolo 30, paragrafo 3 del Reg. (UE) 640/2014. Se tale importo non può essere dedotto integralmente nel corso dei tre anni civili successivi all'anno civile dell'accertamento, in conformità delle norme stabilite dalla Commissione in base all'articolo 57, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013, il saldo restante è azzerato (Articolo 31 paragrafo 2 comma 2 Reg. (UE) 640/2014).

Eventuali riduzioni e sanzioni riscontrate vengono applicate all'importo determinato sulla base delle UBA liquidabili.

19.3 Riduzioni ed esclusioni ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 – Riduzioni ed esclusioni in caso di mancato rispetto dei criteri di ammissibilità

Ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) 640/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni a cui è subordinata la concessione dell'aiuto, diversi da quelli connessi alla dimensione della superficie o al numero di animali dichiarati, l'aiuto viene ridotto o rifiutato.

Le modalità di applicazione delle riduzioni ed esclusioni imputabili al mancato rispetto degli impegni sono stabilite dal Decreto MIPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale."

19.4 Riduzione della consistenza zootecnica a seguito del controllo di plausibilità effettuato in fase di controllo in loco

Per le misure a superficie che prevedono la verifica della consistenza zootecnica ai fini del controllo della densità di bestiame (carico UBA/Ha), sulla base di quanto previsto dalle linee guida della Commissione UE per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il PSR (*Guidance Document on Control and Penalty rules in Rural Development*), durante il controllo in loco dell'azienda deve essere effettuato un controllo di plausibilità.

Tale controllo, attraverso la verifica del registro degli animali tenuto dall'azienda e un controllo incrociato di queste informazioni con il numero di animali presenti in stalla e presenti in BDN alla data del controllo in loco, mira a verificare appunto la plausibilità della consistenza zootecnica dichiarata.

Nessun controllo di plausibilità è comunque ammesso per le specie animali non contenute nella BDN: gli animali appartenenti a tali specie devono essere sempre contati e il loro impatto sulla densità deve essere valutato.

Pertanto nel caso in cui la densità di bestiame (Carico UBA/Ha) sia un elemento di ammissibilità saranno svolte le seguenti attività:

- 1) Rilevazione della consistenza zootecnica in azienda, durante il controllo in loco, mediante conteggio fisico dei capi;
- 2) Rilevazione della consistenza zootecnica in BDN alla stessa data del conteggio fisico;
- 3) Confronto delle 2 rilevazioni e calcolo dell'eventuale scostamento;
- 4) In caso di scostamento maggiore di zero, applicazione di una riduzione, pari alla percentuale di scostamento calcolata al punto precedente, alla consistenza zootecnica che la regione ha indicato come significativa ai fini del carico di bestiame (es. se il carico va fatto alla data di presentazione della domanda, lo scostamento calcolato in precedenza sarà applicato alla consistenza rilevata alla data di presentazione della domanda).
- 5) Il carico di bestiame sarà calcolato utilizzando la consistenza zootecnica risultante dopo l'applicazione dello scostamento

I controlli di plausibilità sono esclusi per le misure in cui i pagamenti sono calcolati per unità di bestiame.

20 REQUISITI PER IL PAGAMENTO

20.1 Certificato antimafia

Ai sensi di quanto disposto dal D.lgs 159/2011, qualora l'importo dell'aiuto richiesto sia superiore ai 150.000 Euro, la Pubblica Amministrazione è tenuta alla verifica della presenza di una idonea certificazione antimafia.

A partire dal 7 gennaio 2016 è divenuta operativa la Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia (B.D.N.A.), istituita dall'art. 96 del D.lgs. n. 159/2011 e regolamentata dal D.P.C.M. 30 ottobre 2014 n. 193.

La Regione, tramite i propri soggetti debitamente autorizzati ed accreditati presso B.D.N.A, deve richiedere alla Prefettura competente per territorio, il rilascio dell'apposita certificazione antimafia, previa consegna da parte dell'interessato di idonea dichiarazione sostitutiva della certificazione camerale (il cui fac-simile è allegato alle presenti istruzioni operative, Allegati 3, 4 e 5).

Il certificato non è comunque richiesto ai sensi del citato D.lgs " per i rapporti fra i soggetti pubblici" (esenzione per Ente pubblico).

La Regione acquisisce su sistema informativo SIAN le informazioni relative alla richiesta presentata dall'interessato mediante autocertificazione e il certificato rilasciato dalla Prefettura.

La Regione avrà cura di archiviare nel fascicolo di istruttoria della domanda tutta la documentazione presentata dal beneficiario ed il certificato prefettizio.

20.2 Modalità di pagamento

Ai sensi della L. 11 novembre 2005, n. 231, come modificata dall'art. 1, comma 1052 della L. n. 286 del 27/12/2006, per quanto concerne le modalità di pagamento, si applicano le seguenti disposizioni:

"I pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea la cui erogazione è affidata all'AGEA, nonché agli altri organismi pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995 sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati."

Il Regolamento UE 260/2012 ha previsto che, a partire dal 1° febbraio 2014, le banche eseguano i bonifici secondo gli standard e le regole. L'adozione del bonifico SEPA prevede, in particolare, che l'ordinante il bonifico fornisca, insieme al codice IBAN, il codice BIC (detto anche *Swift*) della banca/filiale destinataria del pagamento.

La Delibera 85/2013 "Provvedimento della Banca d'Italia recante istruzioni applicative del Regolamento 260/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e gli addebiti diretti in euro e che modifica il Regolamento (CE) n. 924/2009" chiarisce che tale indicazione debba essere obbligatoriamente fornita in caso di transazioni internazionali.

Pertanto, ogni richiedente l'aiuto deve indicare obbligatoriamente nell'apposita sezione della domanda il codice IBAN, cosiddetto "identificativo unico", che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto (Quadro A, sez. II del modello di domanda);



nel caso di transazioni transfrontaliere, eseguite cioè al di fuori dello Spazio economico europeo, il produttore è obbligato a fornire il codice BIC, che è il codice di identificazione della banca.

Si sottolinea che la Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11, dispone che, se *“un ordine di pagamento è eseguito conformemente all’identificativo unico (codice IBAN), l’ordine di pagamento si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dall’identificativo unico”*.

La norma ha sancito, all’art. 24, il principio di non responsabilità dell’Istituto di credito; conseguentemente il beneficiario deve responsabilmente assicurarsi che il codice IBAN (e, se del caso, anche il BIC), indicato nella domanda (Quadro A, sez. II del modello di domanda) lo identifichi quale beneficiario.

Il produttore è tenuto a comunicare eventuali variazioni di dati, fornendo, contestualmente, la certificazione aggiornata rilasciata dall’Istituto di credito. Tale documentazione dovrà essere conservata nel fascicolo aziendale.

20.3 Procedure di recupero di somme indebitamente percepite

L’OP Agea, ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013, ha l’obbligo di attivare le procedure volte al recupero degli importi indebitamente percepiti dai beneficiari a titolo di contributi comunitari.

In particolare si ricorda quanto è previsto dall’articolo 5 del Reg. (UE) n. 65/2011 in materia di recupero di pagamenti indebitamente versati: *1. In caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l’obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato di un interesse calcolato conformemente al paragrafo 2. 2. Gli interessi decorrono dalla data di notificazione al beneficiario dell’obbligo di restituzione sino alla data dell’effettivo rimborso o della detrazione degli importi dovuti... omissis ...*

AGEA ha definito con apposita Circolare la procedura di registrazione dei debiti (PRD) per l’acquisizione sul portale SIAN dei verbali di contestazione e dei provvedimenti amministrativi per il recupero dei crediti. Tale procedura, che rientra nelle attività relative alla fase “istruttoria” di competenza delle Regioni, in quanto delegate dall’Organismo Pagatore, consente di regolare il flusso delle informazioni relative alle posizioni debitorie connesse al recupero di indebite percezioni di aiuti già erogati a vario titolo (anticipo, saldo, ecc.). In tal modo, si garantisce la corretta contabilizzazione ai Servizi della Commissione dei recuperi effettuati.

20.4 Compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS

L’art. 4 bis della legge 6 aprile 2007, prevede che *“in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall’impresa agricola beneficiaria, comunicati dall’Istituto previdenziale all’Agea in vi informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all’Istituto previdenziale”*.

I crediti INPS maturati a partire dal 2006 nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori di Agea.

In caso di concomitanza in capo ad uno stesso soggetto di un debito comunitario e di un debito previdenziale INPS, si dovrà dare prevalenza al debito comunitario, oltre interessi e sanzioni.

20.5 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art .13 del D. Lgs. N.196 del 2003.

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

<p>Finalità del trattamento</p>	<p>I dati personali, che l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), istituita con il Decreto Legislativo n. 165/99 e s.m.i – richiede o già detiene, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono trattati per:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Sua Azienda, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni contributi, premi; b. accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso; c. adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali; d. obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente; e. gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.
<p>Modalità del trattamento</p>	<p>I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.</p>
<p>Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali</p>	<p>Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente debbono essere consultabili con semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dell'art. 111 e ss. del Reg. (UE) n. 1306/2013, e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione della Comunità Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità.</p> <p>I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali.</p> <p>Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.</p>
<p>Natura del conferimento dei dati personali trattati</p>	<p>La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano dati di natura "sensibile" e "giudiziaria" ai sensi del D.Lgs. 196 del 2003.</p>
<p>Titolarità del trattamento</p>	<p>Titolare del trattamento è l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale. La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA. Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: http://www.agea.gov.it</p>

Responsabili del trattamento	<p>I “titolari del trattamento” possono avvalersi di soggetti nominati “responsabili”.</p> <p>Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento, fra i quali sono presenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Dirigenti responsabili degli Uffici di AGEA, la Soc. AGECONTROL S.p.A. , la Soc. SIN S.r.l., le Regioni, i Centri di Assistenza Agricola riconosciuti.</p>
Diritti dell'interessato	<p>L'articolo 7 del Codice riconosce all'Interessato numerosi diritti che La invitiamo a considerare attentamente. Tra questi, Le ricordiamo i diritti di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intellegibile; 2. ottenere l'indicazione: <ol style="list-style-type: none"> a) dell'origine dei dati personali, b) delle finalità e modalità del trattamento, c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, d) degli estremi identificativi del Titolare, dei Responsabili e del rappresentante designato, e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di Responsabili o Incaricati; 3. ottenerne: <ol style="list-style-type: none"> a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati, b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati, c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4. opporsi: <ol style="list-style-type: none"> a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale. <p>L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del Codice, tra cui la cancellazione, la rettifica e l'integrazione, rivolgendosi al Titolare del trattamento mediante la casella di posta certificata protocollo@pec.agea.gov.it con idonea comunicazione citando : Rif .Privacy.</p> <p>Titolare del trattamento dei dati è l'Agea, con sede in via Palestro n. 81, 00185 Roma; l'elenco dei responsabili è disponibile presso la sede dell'Agenzia. Per l'esercizio dei diritti degli interessati, attesa la procedura indicata al precedente punto e) l'indirizzo di posta elettronica è il seguente privacy@agea.gov.it</p>

20.6 Pubblicazione dei pagamenti.

L'art. 111 e ss. del Reg. (UE) n. 1306/2013 dispongono l'obbligo della pubblicazione annuale a posteriori dei beneficiari di stanziamenti del FEAGA e del FEASR e degli importi percepiti da ogni beneficiario per ciascuno di tali fondi.



21 CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni, l'Organismo Pagatore AGEA, responsabile del procedimento di liquidazione delle sovvenzioni comunitarie, aperto a seguito della domanda pagamento ricevuta, cura la comunicazione di chiusura dello stesso notificando ai richiedenti l'esito della domanda. La notifica di chiusura del procedimento amministrativo con esito negativo o parzialmente positivo viene effettuata dalle Regioni nei casi in cui le stesse abbiano assunto delega delle attività istruttorie.

Il pagamento dell'aiuto nella misura richiesta – senza l'applicazione di riduzioni o esclusioni – vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7, L. 18 giugno 2009, n. 69.

L'Organismo Pagatore AGEA, responsabile del procedimento di liquidazione delle sovvenzioni comunitarie, aperto a seguito della domanda di pagamento ricevuta, cura la comunicazione di chiusura dello stesso, notificando ai richiedenti l'esito positivo della domanda, avvalendosi del portale SIAN quale strumento telematico, ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 – uso della telematica - e successive modificazioni e della Legge n. 69/2009.

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti istruzioni operative nei confronti di tutti gli interessati.

Le presenti istruzioni operative viene pubblicata sul sito www.agea.gov.it.

Il Titolare
(Dr. Maurizio Salvi)



22 ALLEGATI

- Allegato 1 – Modelli di domanda 2016 (Agroambiente, e Forestazione) e modello Comunicazione
- Allegato 2 – Elenco dei prodotti
- Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva – Modello per Società
- Allegato 4 – Dichiarazione sostitutiva – Modello per Ditta Individuale
- Allegato 5 – Dichiarazione sostitutiva – Modello certificazione familiari conviventi



Allegato 1

Modelli di domanda 2016

Agroambiente, Indennità e Forestazione e modello Comunicazione

MODELLO DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO - AIUTI AGROAMBIENTALI E BENESSERE DEGLI ANIMALI			
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni
FRONTESPIZIO		Riporta l'indicazione: - della Regione o Provincia autonoma territorialmente competente - dell'Organismo pagatore - del CAA/Ufficio tramite cui è stata presentata la domanda - gli eventuali riferimenti alla domanda rettificata	Precompilata sulla base della selezione del Bando regionale a cui fa riferimento la domanda e sulla base dell'utente abilitato alla compilazione della domanda; In caso di domanda di rettifica, indicare la motivazione della rettifica e la domanda che si intende rettificare
QUADRO A	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA E ESTREMI DI PAGAMENTO	La sez. 1 riporta tutti i dati di dettaglio dell'azienda richiedente il premio: titolare, rappresentante legale, ubicazione.	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
		La sez. 2 riporta gli estremi del c/c bancario e/o postale su cui effettuare l'eventuale pagamento dell'aiuto	
QUADRO B	ADESIONE ALLE MISURE AGROAMBIENTALI AI SENSI DEL REG. CE 1698/2005	La sez. 1 e la sezione 4 riportano le finalità di presentazione della domanda rispettivamente per le misure Agroambientali e per le misure di igiene e benessere degli animali	Indicare la finalità di presentazione della domanda
		La sez. 2 e la sezione 5 riportano l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente, rispettivamente per le misure Agroambientali e per le misure di igiene e benessere degli animali	Indicare l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente.
		La sez. 3 e 6 riportano rispettivamente per le misure Agroambientali e per le misure di igiene e benessere degli animali, la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/richieste del quadro delle parcelle
		La sez. 5 riporta le azioni per le quali il richiedente si impegna e intende richiedere il pagamento	Indicare le azioni per le quali il richiedente si impegna e intende richiedere il pagamento
QUADRO C	PROSECUZIONI IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CE 1257/1999 - MISURA "F" MISURE AGROAMBIENTALI	La sez. 1 Riporta la finalità di presentazione della domanda	Indicare la finalità di presentazione della domanda
		La sez. 2 riporta l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente.	Indicare l'annualità di impegno, la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale, la domanda presentata nell'anno precedente.
		La sez. 3 riporta la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/richieste del quadro delle parcelle
QUADRO D	PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CEE 2078/92	La sez. 1 Riporta la finalità di presentazione della domanda	Indicare la finalità di presentazione della domanda
		La sez. 2 riporta la domanda iniziale presentata e l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale	Indicare la domanda iniziale presentata, l'anno in cui è stata presentata la domanda iniziale
		La sez. 3 riporta la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/richieste del quadro delle parcelle
QUADRO E	FORMA GIURIDICA	Riporta la forma giuridica del richiedente	
QUADRO F	CONSISTENZA ZOOTECNICA	Riporta la consistenza zootecnica dell'azienda	
QUADRO G	LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA	Indicare la localizzazione dell'azienda	Calcolato in automatico per le Zone svantaggiate, Natura 2000 ed aree vulnerabili ai nitrati, sulla base di un criterio di prevalenza, calcolato in termini di superficie totale dell'UTE aziendale interessata dall'operazione finanziata, tenendo conto che la "localizzazione prevalente" di un'azienda viene assegnata quando il centro aziendale ed almeno il 50% della SAU aziendale appartengono ad una delle zone citate: Nel caso in cui almeno il 50% della SAU aziendale ricada in zona con vincoli ambientali specifici indicare il corrispondente valore
QUADRO H	ATTIVITA' CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA	Riporta le attività collaterali a quella agricola prevalente esercitate in azienda.	Indicare le eventuali attività connesse svolte in azienda
QUADRO N	CONDIZIONALITA'	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente relativi alla Condizionalità in base all'art.1 e 2 del D.M. prot. N. 180 del 23 gennaio 2015	
QUADRO P	UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI	Riporta l'utilizzo delle superfici aziendali per parcella Agricola, per ogni intervento previsto dalla Regione e/o Provincia Autonoma	
QUADRO P1	INTERVENTI RICHIESTI ZOOTECNIA	Riporta le quantità richieste a premio per gli interventi non legati a superfici. In particolare verranno riportati gli interventi censiti in predisposizione come interventi zootecnici	
QUADRO P2	ALTRI INTERVENTI RICHIESTI CON PREMIO NON COMMISURATO ALLA SUPERFICIE O ALLA ZOOTECNIA	Riporta le quantità richieste a premio per gli interventi non legati a superfici. In particolare verranno riportati gli interventi censiti in predisposizione quali interventi non legati alla superficie o alla zootecnia.	
QUADRO Q	DICHIARAZIONI E IMPEGNI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	
QUADRO R	SOTTOSCRIZIONE DOMANDA	Riporta la sottoscrizione della domanda e l'eventuale accettazione della clausola compromissoria	
QUADRO S	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA, da inserire nel fascicolo cartaceo	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.

AUTORITA' DI GESTIONE
REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA
COD. ISTAT DESCRIZIONE
ENTE

SPAZIO RISERVATO AL CODICE A BARRE
CODICE A BARRE
6477....
NUMERO IN CHIARO

ORGANISMO PAGATORE
AGEA - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
DOMANDA TRASMESSA TELEMATICAMENTE
CODICE SIGLA PROVINCIA Progr. Ufficio OPERATORE

Domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 809/2014 Domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. UE 809/2014 (ritiro parziale) IN SOSTITUZIONE DELLA DOMANDA

QUADRO A - AZIENDA
SEZIONE I - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE
 BARRARE SE DITTA INDIVIDUALE CUA (CODICE FISCALE) PARTITA IVA CODICE ASL
COGNOME O RAGIONE SOCIALE
NOME
DATA DI NASCITA (GGMMAAAA) SESSO (M F) COMUNE DI NASCITA PROVINCIA
INTESTAZIONE DELLA PARTIVA IVA (solo per le ditte individuali)

RESIDENZA O SEDE LEGALE
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO NUMERO TELEFONO
CODICE ISTAT COMUNE PROVINCIA CAP
Comune Provincia
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) NUMERO TELEFONO CELLULARE

RAPPRESENTANTE LEGALE
CUAA (CODICE FISCALE) TIPO RAPPRESENTANZA
COGNOME NOME
DATA DI NASCITA (GGMMAAAA) SESSO (M F) COMUNE DI NASCITA PROVINCIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO NUMERO TELEFONO
CODICE ISTAT COMUNE PROVINCIA CAP
Comune Provincia

SEZIONE II - COORDINATE PER IL PAGAMENTO
N.B. Il conto deve essere intestato al richiedente - il codice IBAN indicato identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito: l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore AGEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN (Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11).
SWIFT (o BIC) - COORDINATE BANCARIE (obbligatorio nel caso di transazioni internazionali)
CODICE BANCA CODICE NAZIONE CODICE CITTA' CODICE FILIALE
IBAN - COORDINATE DI PAGAMENTO - RIEMPIRE OBBLIGATORIAMENTE TUTTI I CAMPI DEL PRESENTE RIQUADRO
CODICE PAESE CIN EURO CIN CODICE ABI CODICE CAB NUMERO CONTO CORRENTE
ISTITUTO
AGENZIA COMUNE PROVINCIA CAP

CUAA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

QUADRO R - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI

Il sottoscritto:

--

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

Chiede:

- di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (CE) 1698/2005 ai sensi del Reg. (UE) n.335/2013, come dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale - Regione _____

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00:

dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/00

- di avere dichiarato, quale agricoltore ai sensi dell'art. 2 lettera a) del reg (UE) 1306/2013, nel proprio fascicolo aziendale, tutte le informazioni inerenti la propria azienda su cui esercita un'attività agricola;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano l'ammissibilità e la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere a conoscenza del contenuto della misura cui la presente domanda si riferisce, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione Europea;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal Titolo V, Capo II del Reg. (UE) n. 1306/2013 e specificate dal Reg. delegato (UE) n. 640/2014 e dal Reg. (UE) di esecuzione n. 809/2014;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dagli artt. 17, 18, 19, 30, 31 e 35 del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 e specificate dal reg. (UE) di esecuzione 809/2014;
- di essere a conoscenza di quanto previsto al DM prot. N. 180 del 23 gennaio 2015, recante disposizioni circa la condizionalità e le riduzioni ed esclusioni;
- di essere a conoscenza del contenuto del Bando regionale di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le successive domande di conferma degli impegni in conformità ai successivi bandi che verranno emanati dalle competenti autorità;
- di essere in possesso, con riferimento alla presente domanda, di tutti i requisiti previsti per accedere ai benefici della misura del PSR regionale approvato dalla Commissione Europea ;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma di Sviluppo Rurale Regionale e nei relativi bandi ;
- di essere a conoscenza delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per le affermazioni non rispondenti al vero con particolare riguardo alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di consentire, alle competenti autorità, l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché l'accesso a tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto nè richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del decreto legislativo 228/2001;
- di essere consapevole, qualora possieda un indirizzo di posta elettronica certificata, che tutte le comunicazioni avverranno ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;
- di essere consapevole che l'omessa indicazione dei codici IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice BIC) determina l'impossibilità per l'Organismo pagatore di adempiere all'obbligazione di pagamento;
- che il codice IBAN indicato nel Quadro A identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito e di essere consapevole che l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore AGEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN;
- di essere consapevole che i dati degli importi percepiti saranno pubblicati annualmente a posteriori ai sensi dell'art. 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e secondo le modalità previste dal capo VI del reg. (UE) n. 908/2014;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'ART. 13 del D.LGS 196/2003

1	
---	--

- di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n.633

2	
---	--

- di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA

3	
---	--

- di non possedere allevamenti zootecnici che prevedono il possesso del registro di stalla (codice ASL)

Autorizza

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità istituzionali contenute nell'informativa;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

Si impegna

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni.
- a restituire le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie; a tale scopo autorizza sin d'ora l'Organismo Pagatore ad effettuare il recupero delle somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti spettanti al sottoscritto;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività previsto dalla regolamentazione comunitaria;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del codice IBAN indicato nel quadro A, fornendo, contestualmente, l'aggiornata certificazione rilasciata dall'Istituto di credito.

E' consapevole

- che, l'Organismo Pagatore competente effettuerà i controlli e dedurrà l'importo necessario per escludere il doppio finanziamento delle pratiche ai sensi degli artt. 43 e 52 del Reg. (UE) n. 1307/2013 di rispettare nell'anno 2016 in ottemperanza alla normativa comunitaria e nazionale in materia.

E' consapevole inoltre:

- che ai sensi dell'art. 46 del reg. CE 1974/2006, per gli impegni assunti a norma degli articoli 39 (pagamenti agromontali) e 40 (pagamenti per il benessere degli animali) del regolamento (CE) n. 1698/2005, vi è la possibilità che il contenuto degli impegni possa variare, alla luce di modifiche del quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione 2014-2020.
- che con la presente domanda rinuncia al recesso dagli impegni previsto dalla clausola di revisione di cui al citato art. 46 del reg. CE 1974/2006, accettando le eventuali variazioni del contenuto degli impegni introdotte dal nuovo quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione 2014-2020.

prende atto:

- che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, e' subordinata alla decisione comunitaria di cofinanziamento delle misure previste dal Programma di sviluppo Rurale Regionale cui fa riferimento.
- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art 1, comma 1052, Legge 27.12.2006 n° 296) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il pagamento non potrà essere erogato.
- che l'Organismo pagatore A.G.E.A., responsabile del procedimento amministrativo della presente domanda di pagamento, comunica tramite il sito www.agea.gov.it, nel registro rivolto al pubblico dei processi automatizzati - sezione Servizi-online, lo stato della pratica, adottando le misure idonee a consentirne la consultazione a distanza (ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 - uso della telematica- e dell'art. 34 della Legge n. 69/2009 -servizi informatici- per le relazioni fra pubbliche amministrazioni e utenti).

QUADRO S - SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

Fatto a: _____ it: _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante o della firma elettronica, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

RICADRO DA NON COMPILARE IN CASO DI SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA CON FIRMA ELETTRONICA**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)**

Tipo documento: _____ N. _____ Data scadenza: _____

IN FEDE
Firma del richiedente o del rappresentante legale

MODELLO DOMANDA - MISURE INTESE A PROMUOVERE L'UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE SUPERFICI FORESTALI			
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni del CAA
FRONTESPIZIO		Riporta l'indicazione: - della Regione o Provincia autonoma territorialmente competente - dell'Organismo pagatore - del CAA/Ufficio tramite cui è stata presentata la domanda - gli eventuali riferimenti alla domanda rettificata	Precompilata sulla base della selezione del Bando regionale a cui fa riferimento la domanda e sulla base dell'utente abilitato alla compilazione della domanda; In caso di domanda di rettifica, indicare la motivazione della rettifica e la domanda che si intende rettificare
QUADRO A	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA E ESTREMI DI PAGAMENTO	La sez. 1 riporta tutti i dati di dettaglio dell'azienda richiedente il premio: titolare, rappresentante legale, ubicazione. La sez. 2 riporta gli estremi del c/c bancario e/o postale su cui effettuare l'eventuale pagamento dell'aiuto	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
QUADRO B	ADESIONE ALLE MISURE FORESTALI AI SENSI DEL REG. CE 1698/2005	La sez. 1 riporta le finalità di presentazione della domanda per le misure forestali. La sez. 2 riporta la misura per alla quale si rivolge la domanda. La sez. 3 rispettivamente per le misure forestali, la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Indicare la finalità di presentazione della domanda Indicare la misura. Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
QUADRO C	ADESIONE ALLE MISURE FORESTALI AI SENSI DEL REG. CE 1257/1999 - MISURA "H"	La sez. 1 riporta le finalità di presentazione della domanda per le misure forestali. La sez. 2 riportala tipologia di aiuto richiesto in domanda La sez. 3 rispettivamente per le misure forestali, la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Indicare la finalità di presentazione della domanda Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
QUADRO D	ADESIONE ALLE MISURE FORESTALI AI SENSI DEL REG. CEE 2080/92	La sez. 1 riporta le finalità di presentazione della domanda per le misure forestali. La sez. 2 riportala tipologia di aiuto richiesto in domanda La sez. 3 rispettivamente per le misure forestali, la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Indicare la finalità di presentazione della domanda Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
QUADRO E	ADESIONE ALLE MISURE FORESTALI AI SENSI DEL REG. CEE 1609/89	La sez. 1 riporta le finalità di presentazione della domanda per le misure forestali. La sez. 2 riportala tipologia di aiuto richiesto in domanda La sez. 3 rispettivamente per le misure forestali, la misura, l'azione, l'unità di misura e la quantità richiesta a premio, il periodo di impegno su cui si impegna il richiedente e per la quale richiede il pagamento	Indicare la finalità di presentazione della domanda Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle Calcolato automaticamente sulla base delle dichiarazioni/ricieste del quadro delle parcelle
QUADRO F	FORMA GIURIDICA	Riporta la forma giuridica del richiedente	
QUADRO G	CONSISTENZA ZOOTECNICA	Riporta la consistenza zootecnica dell'azienda	
QUADRO H	LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA	Indicare la localizzazione dell'azienda	Calcolato in automatico per le Zone svantaggiate, Natura 2000 ed aree vulnerabili ai nitrati, sulla base di un criterio di prevalenza, calcolato in termini di superficie totale dell'UTE aziendale interessata dall'operazione finanziata, tenendo conto che la "localizzazione prevalente" di un'azienda viene assegnata quando il centro aziendale ed almeno il 50% della SAU aziendale appartengono ad una delle zone citate; Nel caso in cui almeno il 50% della SAU aziendale ricada in zona con vincoli ambientali specifici indicare il corrispondente valore
QUADRO I	FORMA CONDUZIONE AZIENDALE	Riporta la tipologia di manodopera.	Precompilato (Deriva dal Fascicolo aziendale)
QUADRO J	MANODOPERA	Riporta i dettagli relativi alla tipologia di manodopera	
QUADRO L	ATTIVITA' CONNESSE SVOLTE IN AZIENDA	Riporta le attività collaterali a quella agricola prevalente esercitate in azienda.	Indicare le eventuali attività connesse svolte in azienda
QUADRO N	CONDIZIONALITA'	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente relativi alla Condizionalità in base all'art.1 e 2 del D.M. prot. N. 180 del 23 gennaio 2015	
QUADRO P	UTILIZZO DELLE SUPERFICI AZIENDALI	Riporta l'utilizzo delle superfici aziendali per parcella Agricola, per ogni intervento previsto dalla Regione e/o Provincia Autonoma	
QUADRO Q	DICHIARAZIONI E IMPEGNI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	
QUADRO R	SOTTOSCRIZIONE DOMANDA	Riporta la sottoscrizione della domanda e l'eventuale accettazione della clausola compromissoria	
QUADRO U	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA / REGIONE, da inserire nel fascicolo cartaceo	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.

CUAA (CODICE FISCALE) _____ NUMERO DOMANDA _____

LA PRESENTE DOMANDA SI BASA SULLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SCHEDA FASCICOLO (DM 12 gennaio 2015, n. 162, art. 3), N. _____ SOTTOSCRITTA IL _____

QUADRO B - PROSECUZIONE IMPEGNI ALLE MISURE INTESE A PROMUOVERE L'UTILIZZO SOSTENIBILE DELLE SUPERFICI FORESTALI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CE 1698/2005 AI SENSI DELL'ART. 88 DEL REG. (UE) 1305/2013 AI SENSI DEL REG. 335/2013 (COMPILANDO IL PRESENTE QUADRO, NON SI DEVONO COMPILARE I QUADRI C,D,E)

SEZ. I - FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA

DOMANDA DI PAGAMENTO
 CONFERMA IMPEGNO CAMBIO BENEFICIARIO _____ CUAA PRECEDENTE BENEFICIARIO _____
DOMANDA DI AIUTO N. _____ PRESENTATA NELL'ANNO _____ ANNUALITA' DI IMPEGNO _____ DOMANDA ANNO PRECEDENTE _____

SEZ. II - MISURE DEL REG. CE 1698/2005 ai sensi dell'art. 1, par. 7 del Reg. (UE) n.335/2013 e dell' art. 1 del Reg. UE 1310/2013 PER LE QUALI SI IMPEGNA E INTENDE CHIEDERE IL PREMIO O L'AIUTO

MISURA 221 - IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI AGRICOLE
 MISURA 223 - IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI NON AGRICOLE
 MISURA 225 - PAGAMENTI SILVOAMBIENTALI

SEZ. III - DATI DI RIEPILOGO

SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE _____ SUPERFICIE DICHIARATA RICHIESTA A PREMIO(ha) _____
TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO _____

SEZ. IV - TIPOLOGIA DI AIUTO RICHIESTO

MANUTENZIONE PERDITA DI REDDITO

SEZ. V - AZIONI PER LE QUALI IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA E INTENDE CHIEDERE IL PREMIO O L'AIUTO

MISURA	AZIONE	DESCRIZIONE	SUPERFICIE INTERESSATA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	Ettari _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	Ettari _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	Ettari _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	Ettari _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	Ettari _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	Ettari _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	Ettari _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	Ettari _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____	Ettari _____

QUADRO C - PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CE 1291/1999 - MISURA "H" MISURE FORESTALI (COMPILANDO IL PRESENTE QUADRO, NON SI DEVONO COMPILARE I QUADRI B,D,E)

SEZ. I - FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO

CONFERMA IMPEGNO CAMBIO BENEFICIARIO _____ CUAA PRECEDENTE BENEFICIARIO _____
DOMANDA DI AIUTO N. _____ PRESENTATA NELL'ANNO _____ ANNUALITA' DI IMPEGNO _____ DOMANDA ANNO PRECEDENTE _____

SEZ. II - DATI DI RIEPILOGO

SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE _____ SUPERFICIE DICHIARATA RICHIESTA A PREMIO(ha) _____
TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO _____

SEZ. III - TIPOLOGIA DI AIUTO RICHIESTO

MANUTENZIONE PERDITA DI REDDITO

SEZ. IV - AZIONI PER LE QUALI IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA E INTENDE CHIEDERE IL PREMIO O L'AIUTO

AZIONE	DESCRIZIONE	SUPERFICIE INTERESSATA
<input type="checkbox"/>	_____	Ettari _____
<input type="checkbox"/>	_____	Ettari _____
<input type="checkbox"/>	_____	Ettari _____
<input type="checkbox"/>	_____	Ettari _____

QUADRO D - PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CE 2080/92 (COMPILANDO IL PRESENTE QUADRO, NON SI DEVONO COMPILARE I QUADRI B,C,E)

SEZ. I - FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO

CONFERMA IMPEGNO CAMBIO BENEFICIARIO _____ CUAA PRECEDENTE BENEFICIARIO _____
DOMANDA DI AIUTO N. _____ PRESENTATA NELL'ANNO _____ ANNUALITA' DI IMPEGNO _____ DOMANDA ANNO PRECEDENTE _____

SEZ. II - DATI DI RIEPILOGO

SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE _____ SUPERFICIE DICHIARATA RICHIESTA A PREMIO(ha) _____
TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO _____

SEZ. III - TIPOLOGIA DI AIUTO RICHIESTO

MANUTENZIONE PERDITA DI REDDITO

SEZ. IV - AZIONI PER LE QUALI IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA E INTENDE CHIEDERE IL PREMIO O L'AIUTO

AZIONE	DESCRIZIONE	SUPERFICIE INTERESSATA
<input type="checkbox"/>	_____	Ettari _____
<input type="checkbox"/>	_____	Ettari _____
<input type="checkbox"/>	_____	Ettari _____
<input type="checkbox"/>	_____	Ettari _____

QUADRO E - PROSECUZIONE IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL REG. CE 1698/99 (COMPILANDO IL PRESENTE QUADRO, NON SI DEVONO COMPILARE I QUADRI B, C, D)

SEZ. I - FINALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO

CONFERMA IMPEGNO CAMBIO BENEFICIARIO _____ CUAA PRECEDENTE BENEFICIARIO _____
DOMANDA DI AIUTO N. _____ PRESENTATA NELL'ANNO _____ ANNUALITA' DI IMPEGNO _____ DOMANDA ANNO PRECEDENTE _____

SEZ. II - DATI DI RIEPILOGO

SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE _____ SUPERFICIE DICHIARATA RICHIESTA A PREMIO(ha) _____
TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO _____

SEZ. III - TIPOLOGIA DI AIUTO RICHIESTO

PERDITA DI REDDITO

SEZ. IV - AZIONI PER LE QUALI IL RICHIEDENTE SI IMPEGNA E INTENDE CHIEDERE IL PREMIO O L'AIUTO

AZIONE	DESCRIZIONE	SUPERFICIE INTERESSATA
<input type="checkbox"/>	_____	Ettari _____
<input type="checkbox"/>	_____	Ettari _____
<input type="checkbox"/>	_____	Ettari _____
<input type="checkbox"/>	_____	Ettari _____

COMUNICAZIONI			
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni a cura del compilatore
FRONTESPIZIO		Riporta l'indicazione: - della Regione o Provincia autonoma territorialmente competente - dell'Organismo pagatore - del CAA/Ufficio tramite cui è stata presentata la domanda	Precompilata sulla base della selezione del Bando regionale a cui fa riferimento la domanda e sulla base dell'utente abilitato alla compilazione della domanda;
		- Motivo della comunicazione: - revisione art.46 del Reg. (CE) 1974/2006 - ritiro totale art. 3, del Reg.(UE) 640/2014	da compilare a cura dell'operatore; ogni comunicazione ha per oggetto una sola opzione
QUADRO A	DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	riporta tutti i dati di dettaglio del richiedente	Precompilata sulla base dei dati contenuti nel fascicolo aziendale
	DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	riporta i numeri delle domande di aiuto o di pagamento, oggetto della comunicazione	da compilare a cura dell'operatore; ogni comunicazione ha per oggetto una sola opzione
QUADRO B	DICHIARAZIONI	riporta i numeri delle domande di aiuto o di pagamento, la campagna e la misura oggetto della	Esaminare l'elenco per selezionare le domande di interesse

Quadri integrativi Sicilia - Agroambiente

CUAA (CODICE FISCALE) _____ NUMERO DOMANDA _____

QUADRO P3 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI REGIONALI - SICILIA - AGROAMBIENTE

Il sottoscritto: _____, identificato nella Sezione "A" della presente domanda, al fine di ottenere gli aiuti previsti

dal Reg. CE 1698/05 e consapevole delle responsabilità civili e penali a cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di avere preso visione del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale Programmazione Regione Sicilia 2007/2013, nonché degli obblighi e delle prescrizioni della misura 214, sottomisura 1, e della specifica azione, del bando e delle "Disposizioni attuative della misura";
- di essere a conoscenza del contenuto della misura cui la presente domanda si riferisce, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione Europea;
- che la documentazione relativa alla disponibilità a qualsiasi titolo delle superfici aziendali o del bestiame oggetto dell'aiuto, i certificati catastali delle particelle interessate alla Misura o visure catastali delle stesse sono conformi a quanto previsto dal programma e alle disposizioni attuative del bando e risultano presenti nel fascicolo aziendale appositamente costituito e aggiornato
- che in caso di titolarità dei terreni richiesti a premio attraverso comodato d'uso gratuito, il contratto presente nel fascicolo contiene la clausola di irrevocabilità dello stesso per la durata dell'impegno, in deroga all'art. 1809, comma 2 del Codice Civile, oppure, in deroga alla suddetta clausola di irrevocabilità, che il comodante ha assunto l'obbligo di continuare l'impegno del comodatario in caso di
- che i contratti relativi alla disponibilità dei fondi risultano registrati a norma di legge e sono validi per tutto il periodo d'impegno previsto dall'azione/prima della conclusione della fase istruttoria della
- che tutti i contratti oggetto di aiuti presenti nel fascicolo sono comprensivi dell'autorizzazione da parte del proprietario a presentare la/e domanda/e per la/e misura/e in oggetto.
- di impegnarsi a mantenere, per almeno cinque anni dalla data di erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per
- di disporre per l'intera durata dell'impegno assunto dall'azienda per la quale si richiede l'aiuto in base ad un diritto reale di godimento e debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di contratto registrato di affitto o di comodato d'uso gratuito
- in caso di presenza di allevamenti, di adottare tecniche di allevamento che garantiscano idonee condizioni igienico-sanitarie e di sottoporre il bestiame allevato alla Profilassi di Stato prevista dalla
- di essere consapevole che in assenza degli allegati obbligatori riportati nel quadro P4, la presente domanda non potrà essere oggetto di pagamento.

Solo per gli impegni assunti dal 2012 in poi:

- di essere consapevole che per gli impegni assunti con la domanda di aiuti si protrarranno oltre il periodo di programmazione in corso (oltre il 2016 saranno adeguati al quadro di riferimento giuridico relativo al periodo di programmazione successivo.
 - di essere consapevole che l'importo unitario dei premi, modificato con decisione CCI 2007 IT 06 RPO 021 del 18/07/2012, sarà revisionato ogni due anni;
 - di essere iscritto, a tutt'oggi, nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A. e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tale Registro per tutto il periodo d'impegno
- SI
- NO

e dichiara inoltre di sottoscrivere i seguenti impegni relativi alla/e azione/i della presente domanda

<p>AZIONE 214/1A <input type="checkbox"/></p>	<ul style="list-style-type: none"> - di rispettare le indicazioni riportate nel Piano Aziendale consegnato con la domanda di aiuto, in particolare modo per quanto riguarda il piano di rotazione colturale per le colture annuali ed il piano di gestione del suolo per qualsiasi pendenza e tipologia di uso; - il divieto del ringrano; - il possesso e l'aggiornamento dei registri aziendali; - di rispettare le "Norme Tecniche in materia fitosanitaria" pubblicate nella GURS n.27 del 26/06/2010 ed i successivi aggiornamenti, per i quali l'obbligo decorrerà dalla data di pubblicazione degli stessi; - di avere adottato sin dal primo anno d'impegno, un piano di concimazione aziendale predisposto in base alle analisi del terreno secondo le disposizioni dell'azione - di aver aderito al programma di miglioramento dell'efficienza delle tecniche di fertilizzazione METAFERT e di rispettare il piano di concimazione con esso predisposto; - di essersi registrato al programma di miglioramento dell'efficienza idrica IRRISIAS - di impegnarsi a non spargere liquami e fanghi sui terreni aziendali - di aver impiantato o impiantare entro il secondo anno d'impegno, ove previsto, le fasce tampone lungo i corsi d'acqua, così come meglio definito dalle disposizioni attuative della misura.
<p>AZIONE 214/1B <input type="checkbox"/></p>	<ul style="list-style-type: none"> - di impegnarsi ad assoggettare al regime dell'agricoltura biologica, ai sensi del Reg. CEE n. 834/2007 e del Reg. CE n. 889/2008 e smi, le UBA e le superfici eventualmente acquisite successivamente alla domanda iniziale dall'azienda, nel corso dell'impegno quinquennale; - di impegnarsi a comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di organismo di controllo specificandone i motivi; - di impegnarsi a commercializzare almeno il 50% della produzione vegetale dell'azienda come biologica certificata, sia in regime di conversione che di agricoltura biologica, così come previsto - di rispettare le indicazioni riportate nel Piano Aziendale consegnato con la domanda di aiuto, in particolare modo per quanto riguarda il piano di rotazione colturale per le colture annuali ed il piano di gestione del suolo per qualsiasi pendenza e tipologia di uso; - di impegnarsi a predisporre e a rispettare il piano di concimazione così come previsto dalle specifiche d'azione; - di impegnarsi ad impiantare, ove previsto, le fasce tampone lungo i corsi d'acqua, così come meglio definito dalle disposizioni attuative della misura; - di impegnarsi a rispettare il divieto del ringrano; - di impegnarsi a non spargere liquami e fanghi sui terreni aziendali - di impegnarsi a tenere ed aggiornare i registri aziendali;
<p>AZIONE 214/1D <input type="checkbox"/></p>	<ul style="list-style-type: none"> - di impegnarsi a riprodurre in purezza gli animali; - di impegnarsi a incrementare del 20% il numero dei capi; - di impegnarsi a non ridurre il numero dei capi presenti; - di impegnarsi a rispettare il divieto nel quinquennio di ridurre il numero complessivo dei soggetti allevati oggetto di aiuto, e il divieto, in ogni singolo anno d'impegno, di vendita o macellazione dei soggetti ammessi all'aiuto annuale, salvo sostituzioni autorizzate dall'Amministrazione; - di impegnarsi a iscrivere i nuovi nati al libro genealogico o al registro anagrafico di razza; - di impegnarsi ad adottare di tecniche di allevamento che garantiscano idonee condizioni igienico-sanitarie e di profilassi; - di impegnarsi a tenere il registro di stalla;

<p>AZIONE 214/1F <input type="checkbox"/></p>	<ul style="list-style-type: none"> - di rispettare le prescrizioni specifiche previste dall'azione entro il primo anno per la conversione del seminativo in pascolo permanente - di effettuare le trascinazioni di rinforzimento o l'eventuale risemina delle essenze negli anni successivi - di rispettare le tecniche di gestione del pascolo compreso il carico di UBA ad ettaro così come previste dalle disposizioni - di rispettare il divieto di utilizzo di fitofarmaci e diserbanti - in assenza di pascolo, di effettuare almeno uno sfalcio annuale e successiva asportazione del foraggio ottenuto
---	---

<p>AZIONE 214/1G <input type="checkbox"/></p>	<ul style="list-style-type: none"> - di mantenere l'inerbimento spontaneo con scerbatura meccanica o manuale con almeno 4 interventi l'anno - di effettuare interventi di contenimento della vegetazione arborea, trinciatura e distribuzione dei residui in loco o rimozione e trasporto - di rispettare il divieto dell'uso di diserbanti chimici - di mantenere l'inerbimento spontaneo dei ciglioni effettuando uno sfalcio meccanico o manuale entro il 31 maggio
---	--

<p>Misura F REG. CEE 2078/92 <input type="checkbox"/></p>	<ul style="list-style-type: none"> - di rispettare le prescrizioni previste dalla misura con riguardo ai seguenti divieti: spargere rifiuti e fertilizzanti chimici, prelevare sabbia, terra o altri materiali, realizzare strade o trazzere, esercitare il pascolo, utilizzare fitofarmaci e diserbanti, effettuare interventi irrigui, esercitare attività estrattive, edificare fabbricati di qualsiasi natura, appiccare il fuoco; - di garantire la manutenzione o il ripristino delle alberature, delle siepi e delle sistemazioni esistenti o realizzate; - di mantenere un'adeguata copertura vegetale spontanea e di gestirla nelle modalità previste dalla misura;
---	---

<p>Misura F Reg. CE 1257/99 AZIONE F2 <input type="checkbox"/></p>	<ul style="list-style-type: none"> - di rispettare le prescrizioni specifiche previste dall'azione e dall'intervento interessato con particolare riguardo a: - nei casi degli interventi a), b) e d) di rispettare le tecniche di gestione del pascolo compreso il carico di UBA ad ettaro così come previste dalle disposizioni - nel caso di intervento c) di rispettare gli avvicendamenti colturali obbligatori - di garantire la manutenzione o delle siepi realizzate (interventi a e c);
--	---

<p>Misura F Reg. CE 1257/99 AZIONE F3 <input type="checkbox"/></p>	<ul style="list-style-type: none"> - di rispettare tutte le prescrizioni specifiche dall'intervento di conservazione/ripristino di spazi naturali con particolare riguardo a: - rispetto del divieto di immissione di sostanze inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere - rispetto del divieto di utilizzo di fitofarmaci;
--	---

<p>Misura F Reg. CE 1257/99 AZIONE F4a <input type="checkbox"/></p>	<ul style="list-style-type: none"> - di rispettare le prescrizioni previste dall'azione con riguardo ai seguenti divieti: spargere rifiuti e fertilizzanti chimici, prelevare sabbia, terra o altri materiali, realizzare strade o trazzere, esercitare il pascolo, utilizzare fitofarmaci e diserbanti, utilizzare l'acqua per uso irriguo, esercitare attività estrattive, edificare fabbricati di qualsiasi natura, appiccare il fuoco; - di garantire la manutenzione o il ripristino delle essenze piantate nel rispetto delle disposizioni dell'intervento b); - di mantenere un'adeguata copertura vegetale spontanea e di gestirla nelle modalità previste dall'azione; - di mantenere un adeguato livello idrico secondo le disposizioni dell'intervento a)
---	--

CUAA (CODICE FISCALE)	NUMERO DOMANDA
<input type="text"/>	<input type="text"/>

QUADRO P4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA - SICILIA - AGROAMBIENTE

AZIENDE CON OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
		SI	NO
TUTTI I SOGGETTI CHE PRESENTANO DOMANDA PER LA PRIMA VOLTA NEL 2016 (CAMBIO BENEFICIARIO)	<p>Modello A, B e C: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'iscrizione alla Camera di Commercio con le modalità previste dalla nota regionale N 7605 del 2012 in applicazione della Legge 183/2011 art.15 in materia di certificati e dichiarazioni.</p> <p>1. Modello A: da allegare per tutti i beneficiari individuati nel quadro E come persona fisica/ditta individuale</p> <p>OPPURE</p> <p>2. Modello B: da allegare per tutti i beneficiari individuati nel quadro E diversi da persona fisica/ditta individuale</p> <p>3. Modello C: da allegare per tutti i beneficiari individuati nel quadro E diversi da persona fisica/ditta individuale (solo in caso di forme giuridiche che prevedono consigli di amministrazione o di soggetti esenti dall'iscrizione alla camera del commercio con impegni di trascinamento ai sensi del Rg. CE 2078/92 e REg. CE1257/99)</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TUTTI I SOGGETTI CHE PRESENTANO DOMANDA PER LA PRIMA VOLTA NEL 2016 (CAMBIO BENEFICIARIO) E CHE CONDUCONO TERRENI IN COMODATO	<p>2 IL CONTRATTODI COMODATO COPRE TUTTO IL PERIODO D'IMPEGNO? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Contratto di comodato ad uso gratuito contenente la clausola di irrevocabilità da parte del comodante per la durata dell'impegno in deroga all'art. 1809, comma 2, del Codice civile</p> <p>OPPURE</p> <p>3 Dichiarazione del comodante di continuare l'impegno assunto dal comodatario in caso di recesso dello stesso</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SOGGETTI CHE PRESENTANO DOMANDA PER LA PRIMA VOLTA NEL 2016 E CHE NON CONDUCONO TERRENI IN PROPRIETA' (es. cambio beneficiario)	4 Autorizzazione da parte del proprietario ad usufruire di aiuti e contributi erogati dalle pubbliche amministrazioni anche per l'adozione di metodi di coltivazione diversi da quelli tradizionali.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SOGGETTI IN FORMA ASSOCIATA, IDENTIFICATI NEL QUADRO "E", CHE PRESENTANO DOMANDA PER LA PRIMA VOLTA NEL 2016 (es. cambio beneficiario)	5 Copia dello Statuto, dell'Atto costitutivo ed dell'Elenco soci (in mancanza allegare la deroga nei casi previsti dalla Legge)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6 Delibera del Consiglio di amministrazione, se prevista dallo Statuto, che autorizza il rappresentante legale a richiedere, sottoscrivere gli impegni previsti dal Piano ed a riscuotere gli aiuti (in mancanza, allegare la deroga per i casi previsti dalla Legge)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7 Copia della Delibera di nomina degli Organi amministrativi attualmente in carica (in mancanza, allegare la deroga per i casi previsti dalla Legge)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TUTTE LE AZIENDE ZOOTECNICHE	8 Ultima certificazione rilasciata dalla ASP per gli accertamenti sanitari obbligatori, relativa ai seguenti tipi di allevamenti (con data non anteriore ad un anno dalla data del 16 maggio 2016)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9 Bovini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	10 Ovini e Caprini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	11 Suini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TUTTE LE AZIENDE CHE PARTECIPANO ALL'AZIONE 214/1B	12 Ultimo documento giustificativo valido (con data non anteriore ai 6 mesi dalla data del 16 maggio 2016)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Data rilascio certificato <input type="text"/> data prima notifica <input type="text"/>		
	Ente Certificatore <input type="text"/>		
	La superficie agricola utilizzabile (SAU) dell'azienda presente in domanda risulta interamente assoggettata come comprovato nell'attestato	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
TUTTE LE AZIENDE CHE PARTECIPANO ALL'AZIONE 214/1D	Le UBA aziendali presenti in domanda risultano interamente assoggettate come comprovato nell'attestato.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
	Qualifica di licenziatario	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
	13 Quadro identificazione capi richiesti a premio (come da circolare regionale)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AZIENDE CHE PARTECIPANO ALL'AZIONE 214/1D E CHE MODIFICANO LA CONSISTENZA DEI CAPI INTERESSATI ALL'AZIONE	14 Anno iniziale 2013 <input type="text"/> numero capi iniziali ammessi 2013 <input type="text"/> numero UBA iniziali ammesse 2013 <input type="text"/>		
	Documentazione attestante l'iscrizione dei capi oggetto di aiuto al libro genealogico o al registro anagrafico di razza rilasciata dagli Enti responsabili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Quadri integrativi - Molise - Agroambiente

1 2 3 4 5 6 7 8 9	1 2 3 4 5 6 7 8 9	1 2 3 4 5 6 7 8 9	1 2 3 4 5 6 7 8 9
CUAA (CODICE FISCALE)	NUMERO DOMANDA		
QUADRO P3 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI SPECIFICI PER LA MISURA DEL PSR - REGIONE MOLISE			
Il sottoscritto: _____ identificato nella Sezione "A" della presente domanda, al fine di ottenere gli aiuti previsti dal Reg. CE 1698/05 e consapevole delle responsabilità civili e penali a cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000			
DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'			
- di avere preso visione del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale Programmazione Regione Molise 2007/2013, nonché degli obblighi e delle prescrizioni della misura 2 mantenute nel bando regionale;			
- di essere a conoscenza del contenuto della misura cui la presente domanda si riferisce, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione Europea;			
- che la documentazione relativa alla disponibilità a qualsiasi titolo delle superfici aziendali o del bestiame oggetto dell'aiuto, i certificati catastali delle particelle interessate alla Misura o visure catastali delle stesse sono conformemente previsto dal bando regionale e dalle norme vigenti in materia			
- che i contratti relativi alla disponibilità dei fondi risultano registrati a norma di legge e hanno validità per tutto il periodo d'impegno previsto dalla misura;			
- di impegnarsi a mantenere, per almeno cinque anni dalla data dall'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli			
- di disporre, per l'intera durata dell'impegnamento dell'azienda per la quale si richiede l'aiuto in base ad un diritto reale di godimento debitamente provato attraverso la costituzione del fascicolo aziendale;			
- di essere consapevole che in assenza degli allegati obbligatori sottoriportati, la presente domanda non potrà essere oggetto di pagamento.			
<input type="checkbox"/> di essere iscritto a tutt'oggi nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A. e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tale Registro per tutto l'anno d'impegno			
<input type="checkbox"/> di essere iscritto nei registri INPS e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tali Registri per tutto l'anno d'impegno			
- (SOLO PER LE AZIONI 1 e 2) di essere socio di OP riconosciute (Reg. (CE) n. 2200/96 e ss.m. ii.) per Programmi Operativi che prevedono l'erogazione di premi per le pratiche di lotta integrata o agricoltura biologica			
<input type="checkbox"/> SI			
<input type="checkbox"/> NO			
DICHIARA INOLTRE DI SOTTOSCRIVERE I SEGUENTI IMPEGNI QUINQUENNALI RELATIVI A			
AZIONE 1 <input type="checkbox"/>	1) Attuare tecniche di agricoltura integrata, per un periodo di 5 anni, su tutta la SAU aziendale secondo quanto definito nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) approvato dalla regione Molise 2) Effettuare una regolare tenuta del registro delle operazioni e conservare i documenti giustificativi di spesa 3) Effettuare una manutenzione annuale alle macchine irroratrici e ripetere le analisi del terreno al quinto di impegno 4) Aggiornare annualmente la scheda delle concimazioni contenuta nel registro delle operazioni		
AZIONE 2 <input type="checkbox"/>	1) Adottare sull'intera SAU aziendale e/o l'intero allevamento animale per un periodo di 5 anni metodi di produzione biologica così come definiti dal regolamento 834/2007 2) Attuare tecniche di gestione del suolo ed irrigazione, per un periodo di 5 anni, secondo le modalità definite nei DPI approvato dalla regione Molise 3) Effettuare una manutenzione annuale delle macchine irroratrici		
AZIONE 3 Intervento b) <input type="checkbox"/>	1) Realizzare fasce tampone inerbita su terreni utilizzati a scopo produttivo 2) Mantenere l'inerbimento delle fasce tampone per un periodo di 5 anni mediante sfalci annuali periodici da effettuarsi nel periodo 15 aprile 15 luglio, eventuali irrigazioni e semine per integrare il cotico laddove insufficiente 3) Non effettuare nelle fasce tampone concimazioni, trattamenti fitosanitari, diserbi chimici, lavorazioni del terreno, pascolamenti		
AZIONE 3 intervento c) <input type="checkbox"/>	1) Lasciare aree coltivate destinate all'alimentazione della fauna selvatica 2) Non effettuare trattamenti chimici, concimazioni e pascolamenti sui terreni oggetto dell'impegno		
AZIONE 4 Tipologia 1) <input type="checkbox"/>	1) Mantenere per 5 anni una idonea copertura vegetale per il periodo autunno-invernale, seminando entro il 15 di ottobre e mantenendo la copertura almeno fino al 15 di marzo, secondo un piano aziendale di avvicendamento delle colture 2) Interrare al termine del periodo suddetto le colture 3) Non effettuare, nel periodo in cui è presente la copertura vegetale, concimazioni azotate, trattamenti fitosanitari, diserbi e pascolamento		
AZIONE 4 Tipologia 2) <input type="checkbox"/>	1) Mantenere per 5 anni una idonea copertura vegetale sia sulla fila sia sull'interfila 2) Non effettuare diserbi chimici 2) Effettuare diserbi meccanici ed uno sfalcio annuale		
AZIONE 5-sub azione 1 <input type="checkbox"/>	1) Non effettuare trasformazioni, spianamenti o altri tipi di interventi 2) Non utilizzare concimi minerali, acque di vegetazione e antiparassitari 3) Non utilizzare diserbanti, dissecchanti o altri prodotti per il controllo delle infestanti 4) Evitare accumuli di letame nelle aree di riposo degli animali o vicino agli abbeveratoi 5) Concimare solo con letame maturo con apporto complessivo di azoto pari a 170 Kg/ettaro anno 6) Effettuare un pascolamento con carico di bestiame massimo di 1,8 UBA/ettaro ed un carico minimo di 0,4 UBA/ettaro. 7) Solo per le aree tratturali garantire attività di sgombero e rimozione delle ramaglie, degli arbusti infestanti e quanto necessario a mantenere l'evidenza dei confini tratturali		
AZIONE 5-sub azione 2 <input type="checkbox"/>	1) Non effettuare trasformazioni, spianamenti o altri tipi di interventi 2) Non utilizzare concimi minerali, acque di vegetazione e antiparassitari 3) Non utilizzare diserbanti, dissecchanti o altri prodotti per il controllo delle infestanti 4) Evitare accumuli di letame nelle aree di riposo degli animali o vicino agli abbeveratoi 5) Concimare solo con letame maturo con apporto complessivo di azoto pari a 120 Kg/ettaro anno 6) Effettuare un pascolamento con un carico di bestiame massimo di 1,4 UBA/ettaro ed un carico minimo di 0,4 UBA/ettaro. 7) Solo per le aree tratturali garantire attività di sgombero e rimozione delle ramaglie, degli arbusti infestanti e quanto necessario a mantenere l'evidenza dei confini tratturali		
AZIONE 6 <input type="checkbox"/>	1) Mantenere o incrementare il numero di UBA dei capi iscritti ai Libri Genealogici o Registri Anagrafici delle razze oggetto di aiuto presenti nell'allevamento durante l'intero periodo quinquennale di impegno. 2) Mantenere almeno il numero dichiarato di UBA di capi iscritti ai suddetti Registri o Libri per 12 mesi a partire dalla presentazione della domanda di aiuto o di pagamento		

CUAA (CODICE FISCALE)

NUMERO DOMANDA

QUADRO P4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

AZIENDE CON OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA		DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
			Si	No
TUTTE LE AZIENDE CHE ADERISCONO ALLA MISURA 214 AZIONE 1-TECNICHE AGRICOLTURA INTEGRATA	1	REGISTRO AZIENDALE DELLE OPERAZIONI COMPLETO DI SCHEDE DI MAGAZZINO E PIANO DI FERTILIZZAZIONE ANNUALE (aggiornati alla data di presentazione della domanda -massimo 16 maggio 2016)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TUTTE LE AZIENDE CHE ADERISCONO ALLA MISURA 214 AZIONE 2-AGRICOLTURA BIOLOGICA	2	DOCUMENTO GIUSTIFICATIVO RILASCIATO DA ORGANISMO DI CONTROLLO RICONOSCIUTO (con data non anteriore ai 6 mesi dalla data del 16 maggio 2016)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LE AZIENDE ZOOTECNICHE CHE ADERISCONO ALLA MISURA 214 AZIONE 2-AGRICOLTURA BIOLOGICA (solo se effettuano PRODUZIONI ZOOTECNICHE BIOLOGICHE AI SENSI DEL REG. (CE) n. 1804/1999 e s.m.i.)	3	Copia Registro di stalla rilasciato dalla ASL competente (aggiornato alla data di presentazione della domanda -massimo 16 maggio 2016) Ovini e Caprini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TUTTE LE AZIENDE CHE ADERISCONO ALLA MISURA 214 AZIONE 5-FORME DI ALLEVAMENTO ESTENSIVE PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'	4	Equini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TUTTE LE AZIENDE CHE ADERISCONO ALLA MISURA 214 AZIONE 6-SALVAGUARDIA DELLA DIVERSITA' GENETICA: CONSERVAZIONE DI RAZZE LOCALI MINACCIATE DI ABBANDONO	5	CERTIFICATO LIBRI GENEALOGICI o REGISTRO ANAGRAFICO DI RAZZA (con data non anteriore ai 6 mesi dalla data del 16 maggio 2016)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Quadri integrativi - Puglia - Agroambiente

CUAA (CODICE FISCALE) _____ NUMERO DOMANDA _____

QUADRO P3 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI SPECIFICI PER LA MISURA 214 - AZIONE 1, AZIONE 2 e AZIONE 5 DEL PSR - REGIONE PUGLIA

Il sottoscritto: _____, identificato nella Sezione "A" della presente domanda, al fine di ottenere gli aiuti previsti dal Reg. CE 1698/05 e consapevole delle responsabilità civili e penali a cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2001

DICHIARA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- di avere preso visione del contenuto del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007/2013, nonché degli obblighi e delle prescrizioni della Misura 214 Azione 1, Azione 2 sub-azione a) e sub-azione b) e Azione 5 contenute nei rispettivi bandi
- di essere a conoscenza del contenuto della/e misura/e di cui la presente domanda si riferisce, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Regionale approvato dalla Commissione Europea;
- che la documentazione relativa alla disponibilità a qualsiasi titolo delle superfici aziendali, i titoli di conduzione delle particelle interessate alla Misura o visure catastali delle stesse sono conformi a quanto previsto dal programma e alle disposizioni attuative del bando e risultano presenti nel fascicolo aziendale appositamente costituito e aggiornato;
- che i contratti relativi alla disponibilità dei fondi risultano registrati a norma di legge e hanno validità per la campagna di competenza della presente domanda;
- di impegnarsi a mantenere, per almeno cinque anni dalla data dall'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli;
- di disporre, per l'intera durata dell'impegno assunto dall'azienda per la quale si richiede l'aiuto in base ad un diritto reale di godimento e debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di contratto registrato di affitto o di comodato d'uso gratuito;
- di registrare sul quaderno di campagna/registo degli interventi colturali tutte le operazioni oggetto di impegno.
- di essere consapevole che in assenza degli allegati obbligatori sottoriportati, la presente domanda non potrà essere oggetto di pagamento.
- di essere iscritto a tutt'oggi nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A. e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tale Registro per tutto il periodo d'impegno

DICHIARA INOLTRE DI SOTTOSCRIVERE I SEGUENTI IMPEGNI RELATIVI A

AZIONE 1 <input type="checkbox"/>	1) rispettare le tecniche di produzione biologica definite dal Reg. (CE) 834/2007 e s.m.i. (ex Reg. (CE) n. 2092/91 e Reg. (CE) attuativo n. 889/2008 e s.m.i.) per cinque anni a partire dalla data di presentazione della domanda; 2) presentare annualmente la domanda di conferma corredata dell'attestato dell'Ente di Certificazione di regolare assoggettamento al sistema di controllo dell'intera azienda; 3) coltivare i terreni che compongono l'intera azienda nel rispetto delle tecniche di produzione biologica, come disciplinato dalla normativa vigente, anche nel caso che tali terreni ricadano in altre Regioni.
AZIONE 2 sub-azione a) <input type="checkbox"/>	Distribuire ed incorporare ammendanti organici, opportunamente etichettati, tra quelli definiti dall'allegato 2 del D. Lgs. 75/2010, sui terreni aziendali componenti la SAU oggetto di impegno, per cinque anni a partire dalla data di rilascio della domanda di aiuto, osservando le seguenti regole: - utilizzare ammendanti aventi un contenuto in carbonio organico, dichiarato dal produttore, di almeno il 20% sulla S.S.; - apportare annualmente una quantità minima di carbonio organico di 400 Kg per ettaro; - non superare con gli apporti la quantità di 250 Kg/ha/anno di Azoto nelle zone non vulnerabili ai nitrati e di 170 Kg/ha/anno nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (Z.V.N.); - documentare l'acquisto dell'ammendante tramite apposito documento contabile (fatture di acquisto) e disporre della scheda tecnica del prodotto;
AZIONE 2 sub-azione b) <input type="checkbox"/>	Coltivare i terreni investiti a seminativi oggetto di impegno, per cinque anni a partire dalla data di rilascio della domanda di aiuto, con trinciatura ed interrimento delle stoppie e con lavorazione superficiale del suolo, osservando le seguenti regole: - eseguire la trinciatura, ad un'altezza del piano di campagna di almeno 15 cm; - eseguire l'interrimento delle stoppie attraverso una lavorazione superficiale del suolo (profondità di almeno 10 cm e non superiore a 30 cm); - interrare previa somministrazione di azoto inorganico nella dose minima di 1 Kg per ogni quintale di stoppie, non superando gli apporti previsti per le zone vulnerabili ai nitrati; - interrare solo dopo il 30 agosto di ogni anno, secondo quanto previsto dalla normativa e dalla regolamentazione regionale, nonché da quanto previsto per le zone SIC e ZPS e per le aree protette.
AZIONE 5 <input type="checkbox"/>	- Creare e mantenere una copertura erbacea (seminata all'inizio del periodo di impegno) sulle superfici arboree aziendali componenti la SAU oggetto di per cinque anni a partire dalla data di rilascio della domanda di aiuto; - mantenere l'inerbimento delle superfici arboree con 3 sfalci annuali e trinciatura superficiale.

QUADRO P4 - IDENTIFICAZIONE AZIENDE AGGREGATE (DA COMPILARSI SOLO IN CASO DI AGGREGAZIONE) - SOLO AZIONE 1

AZIENDA AGGREGATA

SI

CUAA AZIENDA AGGREGATA n.

n. DOMANDA ANNO PRECEDENTE

QUADRO P5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

AZIENDE CON OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
		SI	NO
TUTTE LE AZIENDE	1 Autocertificazione di regolare assunzione di manodopera ai sensi della l.r. n. 28/2006 ed in applicazione del Reg. Regionale n. 31 del 27/11/2009	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TUTTE LE AZIENDE CHE PARTECIPANO ALLA AZIONE 1	2 Barcode notifica on-line sistema regionale _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LE AZIENDE CHE PARTECIPANO ALLA AZIONE 1 CHE HANNO VARIAZIONI DI STATO RISPETTO ALL'ANNUALITA' PRECEDENTE	3 Relazione tecnica esplicitiva sottoscritta da tecnico abilitato (allegato II)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TUTTE LE AZIENDE CHE PARTECIPANO ALL'AZIONE 1	4 Documento giustificativo valido, relativo alla campagna 2016, rilasciato dall'Ente di Certificazione Data rilascio certificato _____ Data prima notifica _____ Ente certificatore _____ Cambio Ente certificatore _____ Data notifica di variazione _____ La superficie agricola utilizzabile (SAU) dell'azienda presente in domanda risulta interamente assoggettata Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TUTTE LE AZIENDE CHE PARTECIPANO ALLA AZIONE 2 sub-azione a) e sub-azione b) E AZIONE 5	5 Quaderno di campagna/registo delle operazioni colturali.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Quadri integrativi - Misure Forestali

Regione Sicilia (tutte le tipologie di beneficiario e tutte le misure)

- di essere iscritto a tutt'oggi nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tale Registro per tutto il periodo d'impegno
- di condurre terreni in comodato e di allegare il contratto di comodato ad uso gratuito contenente la clausola di irrevocabilità da parte del comodante per la durata da parte del comodante per la durata dell'impegno in deroga all'art. 1809, comma 2, del Codice civile oppure Dichiarazione del comodante di continuare l'impegno assunto dal comodatario in caso di recesso dello stesso:
- SI (documento allegato)
- NO

Regione Basilicata- Reg. 2080/92 (tutte le tipologie di beneficiario tranne le persone fisiche):

- di essere iscritto a tutt'oggi nel Registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A e di essere a conoscenza che deve restare iscritto in tale Registro per tutto il periodo d'impegno
- di essere titolare di Partita IVA agricola

QUADRO R - SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Fatto a: _____ il: _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante o della firma elettronica, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si

RIQUADRO DA NON COMPILARE IN CASO DI SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA CON FIRMA ELETTRONICA

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo documento: _____ N. _____ Data scadenza: _____



ALLEGATO 3 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SOCIETÀ

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO (Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ Prov. () cap _____ in via _____ n° _____
indirizzo PEC _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società _____ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

Dati identificativi della Società:

Numero di iscrizione: _____

Data di iscrizione: _____

Forma giuridica: _____

Estremi dell'atto di costituzione _____

Capitale sociale _____

Durata della società _____

Oggetto sociale: _____

Codice fiscale/P.I. _____

Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

(vedi schema allegato n. 4)

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

(firma per esteso e leggibile)



ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DITTA INDIVIDUALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO (Modello per Ditta individuale - D.p.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a in..... il.....
residente a Prov. (....) cap..... in via.....n°.....,
indirizzo PEC

**a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di
dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,**

DICHIARA

In qualità didell'impresa.....che la stessa è
regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura di.....come segue:

Numero di iscrizione:
Data di iscrizione:
Forma giuridica:
Oggetto sociale:
Codice fiscale/P.I.
Sede legale:

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui
all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di
liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla
legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data
odierna.



DICHIARA

infine, che l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

(firma per esteso e leggibile)



ALLEGATO 5 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI (D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
nato/a a _____ Prov. (___) il _____ residente a _____ via/piazza _____ n. _____
in qualità di _____
della società _____
indirizzo PEC _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

firma per esteso e leggibile